

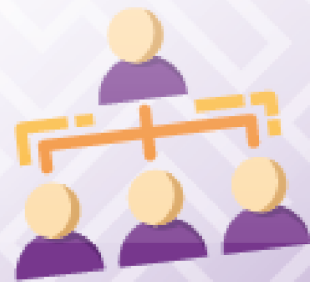


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. IVREA I

TOIC8AA00T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. IVREA I è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **CDp.to 14** del **27/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/11/2022** con delibera n. 38*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 83** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 140** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 166** Attività previste in relazione al PNSD
- 168** Valutazione degli apprendimenti
- 183** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 190** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 191** Aspetti generali
- 192** Modello organizzativo
- 200** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 205** Reti e Convenzioni attivate
- 215** Piano di formazione del personale docente
- 222** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITA'

L'*indicatore ESCS – l'Economic, Social and Cultural Status* – che definisce lo status sociale, economico e culturale delle famiglie degli studenti che partecipano alle Prove INVALSI e ad altre ricerche internazionali colloca 5 classi nel livello alto, 1 nel livello medio-alto, 6 in quello medio-basso e 1 al livello basso. L'analisi del background di appartenenza (estremamente vario) aiuta a comprendere meglio il contributo del sistema educativo ai fini del successo scolastico, stimolando i docenti all'uso di didattiche sempre più efficaci e inclusive.

Il territorio risente dell'influsso positivo che l'industria Olivetti ha esercitato per circa 90 anni con notevoli investimenti nella crescita culturale della popolazione.

VINCOLI

Il drastico ridimensionamento dell'attività produttiva dell'Olivetti ha avuto un pesante impatto a livello sociale in quanto gli stimoli culturali lanciati per decenni da tale industria sono venuti a mancare e non c'è stato alcun avvicendamento rilevante per il territorio. Ciò ha determinato una contrazione degli investimenti culturali con conseguente emigrazione di popolazione. Questa situazione è stata accompagnata da un ingente arrivo di flussi di extra comunitari con bassi livelli culturali. Nell'Istituto Comprensivo si registra una presenza di stranieri pari al 9,5 % nella scuola secondaria di primo grado, che è inferiore ai dati dell'Italia, di Torino e del Piemonte. Nella scuola primaria la percentuale di alunni stranieri è pari al 12,3%, che è lievemente inferiore al dato nazionale ma inferiore ai dati di Torino e del Piemonte. Le due percentuali riportate indicano, rispetto al triennio precedente, un aumento della presenza di alunni stranieri. Inoltre l'arrivo degli alunni ucraini nei tre ordini di scuola negli ultimi mesi dello scorso



anno scolastico ha reso necessario destinare tutte le risorse didattiche disponibili al loro inserimento e alla loro alfabetizzazione.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

Sul territorio sono presenti risorse e competenze utili alla scuola per la realizzazione degli obiettivi educativo-didattici. Sono significative le collaborazioni dell'I.C. con EELL, Associazioni culturali e di volontariato, Fondazioni. Ad es: l'EL è efficiente nell'organizzare i servizi agli studenti quali: pre-post scuola, refezione scolastica, scuolabus, attività di sostegno all'apprendimento, rassegne teatrali, attività e progetti. Inoltre dimostra disponibilità a venire incontro alle esigenze dell'utenza laddove la famiglia non è in grado di intervenire. Persegue obiettivi di sensibilizzazione per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Il Consorzio IN.RE.TE. interviene nei casi di svantaggio socio-economico ed assistenza scolastica ad alunni con handicap. L'ASL offre supporto ai docenti in termini di formazione e consulenza. La piccola e media industria realizza interventi di formazione e orientamento per alunni della SSI, per contribuire alla costruzione del loro progetto di vita. Il Centro Migranti favorisce l'inserimento di alunni stranieri. Il progetto "Sinergie" è un sostegno alla genitorialità e un contrasto alla dispersione scolastica. L'IC collabora con la Diaconia Valdese che fornisce mediatori linguistici.

VINCOLI

Si risente della riduzione delle risorse economiche destinate dagli EELL ad interventi di manutenzione sugli immobili scolastici.

Già negli anni scolastici precedenti si era riscontrato un aumento del numero di famiglie che necessitavano di sostegno psicologico ed economico; la situazione si è ulteriormente aggravata a seguito del periodo di pandemia.



RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'

La scuola è in grado di guardare oltre alle difficoltà economiche, avvalendosi della disponibilità e delle competenze di molti docenti del proprio Istituto e di enti ed associazioni presenti sul territorio.

Il Ministero dell'Istruzione, a seguito dell'emergenza epidemiologica, ha stanziato diversi fondi che hanno permesso l'attivazione di sportelli psicologici, la nomina di docenti a supporto dell'azione didattica e dell'inclusione e l'acquisto di dotazioni tecnologiche per alunni e docenti.

La maggior parte dei plessi scolastici ha abbattuto le barriere architettoniche. In ogni plesso della scuola dell'obbligo e dell'infanzia ci sono un laboratorio informatico e/o delle LIM. Inoltre, la partecipazione ai bandi PON ha permesso l'acquisto e l'installazione di una Digital Board in ogni classe della scuola primaria e secondaria e la progettazione di ambienti didattici innovativi nella scuola dell'infanzia.

Sono stati stipulati accordi di rete per la condivisione di sussidi didattici ai fini di una migliore inclusione degli alunni in difficoltà.

VINCOLI

Le risorse economiche del FIS hanno indotto il personale scolastico a svolgere alcune attività a titolo di volontariato ed a rivolgersi ad associazioni presenti sul territorio. Le risorse economiche a disposizione dell'istituto consentono di far fronte alle necessità in modo efficace ed efficiente anche se si auspica un aumento del FIS per riconoscere adeguatamente il notevole impegno profuso dai docenti per il miglioramento dell'offerta formativa.



Le certificazioni circa le norme di sicurezza sono rilasciate parzialmente. Le barriere architettoniche sono superate quasi totalmente. Sono necessari ancora pochi interventi di adeguamento delle stesse.

Nel prossimo futuro, si auspica di poter ricevere ulteriori risorse per proseguire l'allestimento di ambienti didattici innovativi, in parte iniziato con i fondi PON.

RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITA'

Il corpo docenti è formato per il 67,% da insegnanti assunti a tempo indeterminato. La percentuale di cui sopra, analizzata insieme a quella dell'anzianità di servizio e a quella delle ridotte domande di trasferimento, mostra una notevole stabilità con conseguente efficienza ed efficacia dell'azione educativa sia tra gli insegnanti curricolari sia tra quelli di sostegno. Tale professionalità ha fornito importanti e significativi contributi alla stesura del curricolo verticale, alla costruzione delle prove comuni e di realtà, alla predisposizione dei documenti scolastici significativi per la scuola (RAV, PTOF e RENDICONTAZIONE SOCIALE) e allo svolgimento, nel periodo pandemico, della didattica digitale integrata. Le ridotte domande di trasferimento denotano il buon clima creatosi in questa realtà professionale negli ultimi anni.

Gli elevati livelli di professionalità dei docenti sono evidenti nella maggior parte degli esiti delle prove INVALSI, spesso superiori alla media degli studenti con lo stesso background culturale e sociale, dalla elevata partecipazione ai corsi di formazione proposti e dall'impegno profuso da parte di tutto il corpo docente per il raggiungimento dei traguardi indicati nel piano di miglioramento.

VINCOLI



Malgrado le notevoli richieste di adempimenti amministrativi e burocratici, tutto il corpo docente ha colto le indicazioni rivolte alla scuola nell'ottica dell'innovazione tecnologica adottando modalità elettroniche e/o digitali di registrazione, verbalizzazione, comunicazione.

Gli insegnanti di sostegno di ruolo, con titolo di specializzazione, sono meno della metà rispetto al fabbisogno della scuola, per cui è necessario fare ricorso a docenti senza titolo di specializzazione; a questo inconveniente la scuola ovvia organizzando la formazione indispensabile per una proficua azione didattica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. IVREA I (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8AA00T
Indirizzo	C.SO M. D'AZEGLIO 53 IVREA 10015 IVREA
Telefono	012549706
Email	TOIC8AA00T@istruzione.it
Pec	toic8aa00t@pec.istruzione.it
Sito WEB	icivrea1.edu.it

Plessi

I.C. IVREA I - TORRE BALFREDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8AA01P
Indirizzo	VIA CIGLIANO, 6 IVREA 10015 IVREA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via CIGLIANO s.n. - 10015 IVREA TO

I.C. IVREA I - VIA L. S.MICHELE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8AA02Q
Indirizzo	VIA LAGO S.MICHELE 9/E IVREA 10015 IVREA



Edifici

- Via LAGO SAN MICHELE 1 - 10015 IVREA TO

I.C. IVREA I - CASCINETTE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TOAA8AA03R

Indirizzo VIA P. CROTTA 1 CASCINETTE D'IVREA 10010
CASCINETTE D'IVREA

Edifici

- Via P. Crotta s.n. - 10010 CASCINETTE D'IVREA TO

I.C. IVREA I - VIA BIELLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TOAA8AA04T

Indirizzo VIALE BIELLA 6 QUARTIERE SAN GIOVANNI 10015
IVREA

Edifici

- Viale BIELLA 1 - 10015 IVREA TO

I.C. IVREA I - CHIAVERANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TOAA8AA05V

Indirizzo PIAZZA OMBRE 1 CHIAVERANO 10010 CHIAVERANO

Edifici

- Piazza OMBRE s.n. - 10010 CHIAVERANO TO

I.C. IVREA I - SANT ANTONIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA



Codice	TOAA8AA06X
Indirizzo	VIA S. GIOVANNI BOSCO 12 IVREA 10015 IVREA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SAN GIOVANNI BOSCO 5 - 10015 IVREA TO

I.C. IVREA I - D'AZEGLIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8AA01X
Indirizzo	C.SO D'AZEGLIO 53 IVREA 10015 IVREA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Corso D'AZEGLIO MASSIMO 53 - 10015 IVREA TO
Numero Classi	6
Totale Alunni	122

I.C. IVREA I-FRAZ. FIORANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8AA021
Indirizzo	VIA DE GASPERI 23 FRAZ. FIORANA 10015 IVREA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DE GASPERI ALCIDE 4 - 10015 IVREA TO
Numero Classi	10
Totale Alunni	207

I.C. IVREA I-"SELINA LESCA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8AA032
Indirizzo	VIA FRANDINA 6 FRAZ. TORRE BALFREDO 10015



IVREA

Edifici • Via CIGLIANO s.n. - 10015 IVREA TO

Numero Classi 5

Totale Alunni 55

I.C. IVREA I-CASCINETTE D'IVREA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE8AA043

Indirizzo VIA P. CROTTA 1 CASCINETTI D'IVREA 10010
CASCINETTE D'IVREA

Edifici • Via P. Crotta s.n. - 10010 CASCINETTE D'IVREA
TO

Numero Classi 4

Totale Alunni 69

I.C. IVREA I -CHIAVERANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE8AA054

Indirizzo VIA ANDRATE 3 CHIAVERANO 10010 CHIAVERANO

Edifici • Via ANDRATE 3 - 10010 CHIAVERANO TO

Numero Classi 5

Totale Alunni 89

I.C. IVREA I - ARDUINO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Codice	TOMM8AA01V
Indirizzo	VIA SAN NAZARIO, 26 IVREA 10015 IVREA
Edifici	• Via SAN NAZARIO 26 - 10015 IVREA TO
Numero Classi	16
Totale Alunni	349

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Ivrea 1 si è costituito il 1° settembre 2012 ed è stato sempre diretto dalla stessa dirigente scolastica, dott.ssa Anna Piovano.

La tipologia di utenza dei diversi plessi e le modalità di rapporto tra scuola e famiglie sono dettagliate nell'allegato.

Legenda dei diversi acronimi presenti nel documento:

PtOF: Piano Triennale dell'Offerta Formativa

RAV: Rapporto di AutoValutazione

PdM: Piano di Miglioramento

I.C.: Istituto Comprensivo

DS: Dirigente Scolastico

AS: Anno Scolastico

GLI: Gruppo Lavoro di Istituto

GLO: Gruppo di Lavoro Operativo

DSA: Disturbi Specifici dell'Apprendimento

BES: Bisogni Educativi Speciali / EES: Esigenze educative speciali



RPD: Responsabile della Protezione dei Dati

PDP: Piano Didattico Personalizzato

PEI: Piano Educativo Individualizzato

PDF: Profilo Dinamico Funzionale

PAI: Piano Annuale per l'Inclusività

PERSONALE ATA: Personale Amministrativo, Tecnico ed Ausiliario

IISS: Istituzioni Scolastiche

ICT: Information, Communication, Technology

PNSD: Piano Nazionale per la Scuola Digitale

INVALSI: Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione

CLASSI DI CONCORSO

A 001: arte e immagine

A 049: scienze motorie e sportive

A 030: musica

A 060: tecnologia

A 022: italiano, storia e geografia nella scuola secondaria di I grado

A 028: matematica e scienze nella scuola secondaria di I grado

AA 25: francese

AB 25: inglese

AD00: sostegno nella scuola secondaria di I grado



Allegati:

ALLEGATO TIPOLOGIA DI UTENZA DEI PLESSI E RAPPORTO CON LE FAMIGLIE.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	6
	Multimediale	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	4
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	117
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	39
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC presenti nelle aule didattiche	57

Approfondimento

L'istituto si è attivato presso il comune di Ivrea per l'attivazione di laboratori artistici, scientifici,



musicali e tecnologici.

Le aule della scuola primaria e secondaria sono state dotate di digital board. I docenti di questi ordini di scuola sono stati formati al loro utilizzo.

Grazie all'adesione al Pon "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" si stanno progettando tali ambienti in ogni plesso.

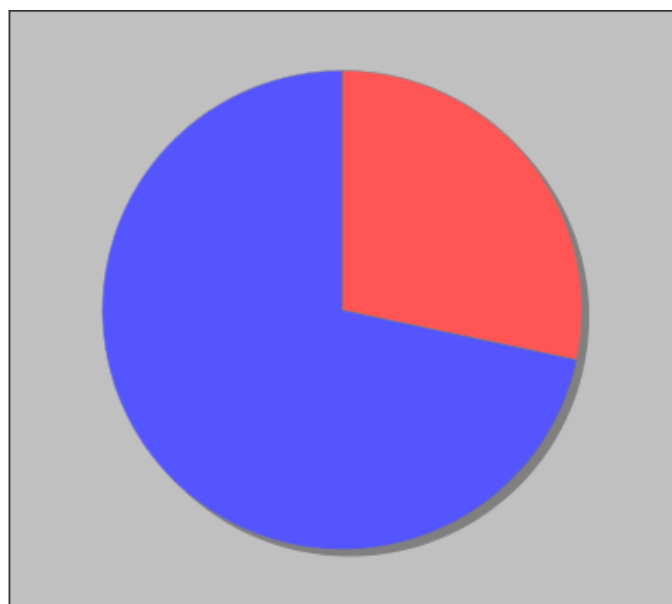


Risorse professionali

Docenti	143
Personale ATA	40

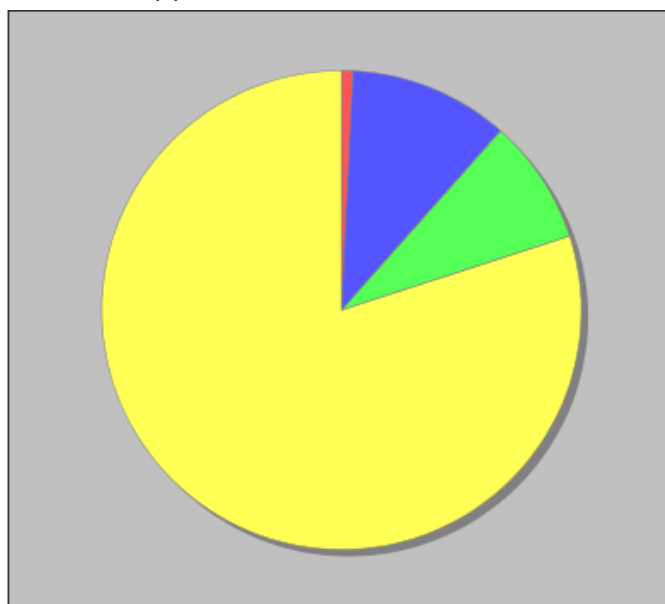
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 51
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 129

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 104

Approfondimento

L'I.C. Ivrea 1 può contare su un corpo docente prevalentemente di ruolo, costituito da insegnanti di consolidata esperienza, che tendono ad assicurare continuità didattica nel tempo, come emerge dai grafici sopra riportati



Aspetti generali

L'azione educativa che l'I.C. Ivrea 1 si prefigge di erogare, tende:

- allo sviluppo armonico e integrale della persona, nel pieno rispetto dei principi sanciti dalla Costituzione italiana;
- all'acquisizione di competenze trasversali e disciplinari che consentano agli alunni un proficuo inserimento nel mondo degli adulti e di capacità di adattamento per un mondo in continua trasformazione;
- al rispetto e alla valorizzazione delle diversità individuali;
- alla promozione della sostenibilità per favorire e agevolare la transazione ecologica

e risponde ai seguenti principi:

- **continuità educativa**, creando una continuità e complementarietà con le esperienze che l'alunno compie nei suoi vari ambiti di vita, nel rispetto delle dinamiche evolutive e del processo di sviluppo personale di ciascuno;
- **accoglienza ed integrazione**, intese come un ambiente educativo sereno che possa favorire un armonico sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo di ciascun discente in un contesto capace di accogliere le diversità e da queste ultime trarre beneficio per costruire una rete di relazioni sempre più inclusive;
- **inclusione**, attraverso la conoscenza reciproca per dissolvere stereotipi e pregiudizi;
- **centralità della persona e individualizzazione dell'insegnamento**, ponendo al centro del processo di insegnamento-apprendimento il discente, realizzando percorsi formativi rispondenti alle capacità e alle inclinazioni dello studente, valorizzando gli aspetti peculiari della personalità di ciascuno, favorendo i momenti di condivisione come buona pratica per un confronto costruttivo e di accrescimento personale;

basandosi su criteri di:

- assenza di discriminazioni nell'erogazione del servizio
- scolastico,
- pari opportunità,



- libertà di insegnamento

“L’arte e la scienza sono libere e libero ne è l’insegnamento” (Art. 33 della Costituzione italiana).

L’Istituto si impegna, con opportuni ed adeguati atteggiamenti ed azioni sinergiche di tutti gli operatori del servizio, a:

- favorire l’accoglienza delle famiglie e degli alunni, l’inserimento e l’integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso, alle situazioni di rilevante necessità ed al passaggio fra i vari ordini di scuola;
- agire per fornire una risposta adeguata alle esigenze degli utenti, con particolare attenzione alla situazione socio-ambientale e culturale-economica;
- favorire la dimensione europea della scuola attraverso la promozione dell’aspetto interculturale dell’istruzione, la valorizzazione della cooperazione transnazionale e la conoscenza delle lingue, anche mediante la collaborazione con peer educator madrelingua e la proposta di corsi di potenziamento con possibilità di sostenere l’esame finale di certificazione Key (già denominato “Ket”, lingua inglese) e Delf (lingua francese);
- offrire agli alunni opportunità comunicative e linguistiche diverse, anche attraverso l’utilizzo delle nuove tecnologie dell’informazione e della comunicazione, nelle attività didattiche;
- svolgere attività di orientamento e, per la scuola secondaria di primo grado, di conoscenza del mondo del lavoro;
- porre attenzione alle problematiche legate alla legalità, all’educazione alimentare, all’ambiente, allo sviluppo sostenibile e al riciclo-riutilizzo (transazione ecologica);
- collaborare con Enti e Associazioni del territorio.

L’aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico e un compito per l’Amministrazione, che assicura interventi organici e regolari, coerenti con il presente PtOF e con il Piano Nazionale per la Formazione, con particolare attenzione al nuovo personale scolastico in ingresso nell’Istituto Comprensivo.

La rete di ambito per la formazione TO08 e la rete per la formazione tra diversi istituti comprensivi progettano ed attivano numerosi e significativi corsi di aggiornamento, in presenza e a distanza, finanziati dal MI (a seguito dell’entrata in vigore della L. 107/15) e dalle singole autonomie in base alle esigenze degli Istituti; ad esse l’I.C. Ivrea 1 comunica e segnala le proprie esigenze formative per il triennio 2022/2025 e attiva percorsi formativi coerenti con il proprio fabbisogno e quello delle scuole partner.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

L'azione educativa che l'I.C. Ivrea 1 si prefigge di erogare tende:

- allo sviluppo armonico e integrale della persona, nel pieno rispetto dei principi sanciti dalla Costituzione italiana;
- all'acquisizione di competenze trasversali e disciplinari che consentano agli alunni un proficuo inserimento nel mondo degli adulti e le capacità di adattamento per un mondo in continua trasformazione;
- al rispetto e alla valorizzazione delle diversità individuali;

e risponde ai seguenti principi:

- continuità educativa, creando una continuità e complementarità con le esperienze che l'alunno compie nei suoi vari ambiti di vita, nel rispetto delle dinamiche evolutive e del processo di sviluppo personale di ciascuno;
- accoglienza ed integrazione, intese come un ambiente educativo disteso e sereno che possa favorire un armonico sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo di ciascun discente in un contesto capace di accogliere le diversità;
- inclusione, mediante il superamento di stereotipi e pregiudizi;
- centralità della persona e individualizzazione dell'insegnamento, ponendo al centro del processo di insegnamento-apprendimento il discente, realizzando percorsi formativi rispondenti alle capacità e alle inclinazioni dello studente, valorizzando gli aspetti peculiari della personalità di ciascuno;

basandosi su criteri di:

- assenza di discriminazioni nell'erogazione del servizio scolastico,
- pari opportunità,
- libertà di insegnamento

"L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento" (Art. 33 della Costituzione italiana).

L' Istituto si impegna, con opportuni ed adeguati atteggiamenti ed azioni di tutti gli operatori del servizio, a:



- favorire l'accoglienza delle famiglie e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso, alle situazioni di rilevante necessità ed al passaggio all'ordine di scuola superiore;
- garantire una risposta adeguata alle esigenze degli utenti, con particolare attenzione alla situazione socio-ambientale;
- favorire la dimensione europea della scuola attraverso la promozione dell'aspetto interculturale dell'istruzione, la valorizzazione della cooperazione transnazionale e la conoscenza delle lingue, anche mediante la collaborazione con peer educator madrelingua e la proposta di corsi di potenziamento con possibilità di sostenere l'esame finale di certificazione Key (già denominato "Ket", lingua inglese) e Delf (lingua francese);
- offrire agli alunni opportunità comunicative e linguistiche diverse, anche attraverso l'utilizzo nelle attività didattiche delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- svolgere attività di orientamento e, per la scuola secondaria di primo grado, di conoscenza del mondo del lavoro;
- porre la massima attenzione alle problematiche legate all'ambiente, allo sviluppo sostenibile, alla legalità ed all'educazione alimentare;
- collaborare con Enti e Associazioni del territorio.

L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico e un compito per l'Amministrazione, che assicura interventi organici e regolari, coerenti con il presente PtOF e con il Piano Nazionale per la Formazione, con particolare attenzione al nuovo personale scolastico in ingresso nell'Istituto Comprensivo. La rete di ambito per la formazione TO08 ha progettato ed ha attivato numerosi e significativi corsi di aggiornamento, finanziati dal MIUR a seguito dell'entrata in vigore della L. 107/15; ad essa l'Istituto segnalerà le proprie esigenze formative per il triennio 2019/2022 al fine di attivarne di nuovi rispondenti al proprio fabbisogno.



● Risultati scolastici

Priorità

Nel corso del triennio tendere al miglioramento dei giudizi/voti di fine anno di educazione civica nei tre ordini di scuola, riscontrabili su un campione costituito da bimbi di 3 anni, da classi terze primaria e classi prime secondaria a.s. 2022/23.

Traguardo

Rilevazione annuale del miglioramento dei livelli di apprendimento/voti di educazione civica nei tre ordini di scuola, riscontrabili sul campione di alunni citato nelle priorità mediante l'utilizzo di descrittori/griglie di osservazione utilizzati per la valutazione del livello di apprendimento degli alunni, anche in caso di DDI.

● Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza: potenziamento degli aspetti della collaborazione, socializzazione e rispetto. Le griglie di valutazione/osservazione del comportamento e dei progressi tengono conto anche dell'insegnamento dell'educazione civica e dell'eventuale utilizzo della didattica digitale integrata.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che si collocano al livello più basso nella griglia di valutazione/osservazione del comportamento, rispetto alle valutazioni finali su un campione costituito da bambini di 3 anni dell'Infanzia, da un campione di classi terze



primaria e da un campione di classi prime secondaria a.s. 2022/23.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: CITTADINI DI DOMANI**

Il percorso ha come obiettivo quello di formare i cittadini di domani in modo che possano esercitare il loro ruolo in modo attivo e responsabile in una società democratica, che dialoghi e interagisca pacificamente con le altre culture, assumendo come valori del proprio agire la solidarietà, il rispetto, l'attenzione e la cura dei beni comuni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Nel corso del triennio tendere al miglioramento dei giudizi/voti di fine anno di educazione civica nei tre ordini di scuola, riscontrabili su un campione costituito da bimbi di 3 anni, da classi terze primaria e classi prime secondaria a.s. 2022/23.

Traguardo

Rilevazione annuale del miglioramento dei livelli di apprendimento/voti di educazione civica nei tre ordini di scuola, riscontrabili sul campione di alunni citato nelle priorità mediante l'utilizzo di descrittori/griglie di osservazione utilizzati per la valutazione del livello di apprendimento degli alunni, anche in caso di DDI.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza: potenziamento degli



aspetti della collaborazione, socializzazione e rispetto. Le griglie di valutazione/osservazione del comportamento e dei progressi tengono conto anche dell'insegnamento dell'educazione civica e dell'eventuale utilizzo della didattica digitale integrata.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che si collocano al livello più basso nella griglia di valutazione/osservazione del comportamento, rispetto alle valutazioni finali su un campione costituito da bambini di 3 anni dell'Infanzia, da un campione di classi terze primaria e da un campione di classi prime secondaria a.s. 2022/23.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- REALIZZARE COMPITI DI REALTA' PER METTERE IN GIOCO ABILITA' E CONOSCENZE AL FINE DI SVILUPPARE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

- UTILIZZARE GRIGLIE DI OSSERVAZIONE E RUBRICHE DI VALUTAZIONE CONDIVISE TRA DOCENTI.

- INDURRE BAMBINI E RAGAZZI ALL'AUTOVALUTAZIONE E ALLA RIFLESSIONE METACOGNITIVA SUL PROPRIO APPRENDIMENTO E SUL PROPRIO MODO DI AGIRE.

○ **Inclusione e differenziazione**

- UTILIZZARE LA METODOLOGIA DEL COOPERATIVE LEARNING E/O ALTRE



METODOLOGIE INNOVATIVE PER PROMUOVERE UN CLIMA FAVOREVOLE ALLA SOCIALIZZAZIONE ED INCLUSIONE DEGLI ALUNNI.

- ORGANIZZARE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE CHE FAVORISCANO LA SOCIALIZZAZIONE, L'INCLUSIONE E L'INTEGRAZIONE, NONCHÈ L'IMPIEGO DELLE COMPETENZE ACQUISITE.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- INCORAGGIARE E FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEI DOCENTI AGLI INTERVENTI DI FORMAZIONE SULLE PRIORITÀ NAZIONALI.

Attività prevista nel percorso: VIOLETTA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Responsabile	I referenti del progetto coadiuvati dai docenti delle classi coinvolte.
Risultati attesi	Sensibilizzazione e formazione dei bambini sugli atteggiamenti riferibili alla violenza domestica con particolare attenzione ai



valori del rispetto, della gentilezza, dei significati delle scuse e del perdono, mantenendo un'ottica preventiva che si appoggi su una buona integrazione del femminile e del maschile. Attraverso l'intervento dell'associazione promotore, si intende aprire un percorso di riflessione che possa coinvolgere anche le famiglie, orientando e fornendo informazioni su queste tematiche, sottolineando un aspetto centrale della prevenzione ovvero l'importanza di riconoscere ed ascoltare le proprie emozioni. L'intenzione è quella di far capire che le emozioni hanno un senso: vanno prese sul serio e ascoltate. Lo scopo è quindi quello di allenare, sostenere e valorizzare l'intelligenza emotiva, la capacità di dare ascolto alle emozioni per capire cosa significano e decidere come gestirle.

Attività prevista nel percorso: INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	I referenti del progetto coadiuvati dai docenti delle classi coinvolte.
Risultati attesi	Superare l'ostacolo linguistico che rappresenta uno dei problemi maggiori per l'inserimento in una classe. Educare le nuove generazioni ad accogliere, includere e valorizzare nella società persone provenienti da altre culture, attraverso la conoscenza reciproca e la condivisione di valori.



Attività prevista nel percorso: USO CONSAPEVOLE DELLA RETE PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	I referenti del progetto coadiuvati dai docenti delle classi coinvolte
Risultati attesi	Dare un'informazione corretta circa il bullismo e il cyber-bullismo, educare ad un uso consapevole della tecnologia, aiutare i ragazzi a potenziare le abilità socioaffettive promuovendo la cooperazione e la mediazione del conflitto tra pari, educare alla legalità e al rispetto della dignità personale di ognuno.

● **Percorso n° 2: ACQUISIZIONE COMPETENZE CIVICHE**

Il percorso prevede tre tematiche portanti: lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza e Costituzione e la cittadinanza digitale e promuove lo sviluppo, il consolidamento e il potenziamento delle competenze civiche nella scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Nel corso del triennio tendere al miglioramento dei giudizi/voti di fine anno di educazione civica nei tre ordini di scuola, riscontrabili su un campione costituito da bimbi di 3 anni, da classi terze primaria e classi prime secondaria a.s. 2022/23.

Traguardo

Rilevazione annuale del miglioramento dei livelli di apprendimento/voti di educazione civica nei tre ordini di scuola, riscontrabili sul campione di alunni citato nelle priorità mediante l'utilizzo di descrittori/griglie di osservazione utilizzati per la valutazione del livello di apprendimento degli alunni, anche in caso di DDI.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza: potenziamento degli aspetti della collaborazione, socializzazione e rispetto. Le griglie di valutazione/osservazione del comportamento e dei progressi tengono conto anche dell'insegnamento dell'educazione civica e dell'eventuale utilizzo della didattica digitale integrata.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che si collocano al livello più basso nella griglia di valutazione/osservazione del comportamento, rispetto alle valutazioni finali su un campione costituito da bambini di 3 anni dell'Infanzia, da un campione di classi terze primaria e da un campione di classi prime secondaria a.s. 2022/23.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

SVILUPPO SOSTENIBILE

Attività prevista nel percorso: SVILUPPO SOSTENIBILE

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

I referenti del progetto coadiuvati dai docenti delle classi coinvolte.

Risultati attesi

Educare i ragazzi all'adozione di comportamenti responsabili, anche con il coinvolgimento delle loro famiglie, al fine di consentire uno sviluppo sostenibile della società a tutela della propria generazione e di quelle future.

Attività prevista nel percorso: CITTADINANZA E
COSTITUZIONE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	I referenti del progetto coadiuvati dai docenti delle classi coinvolte.
Risultati attesi	L'alunno scopre l'altro da sé e attribuisce progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni. Si rende sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise. Sviluppa la capacità di comunicare, di discutere e di argomentare in modo corretto. Riconosce l'importanza del punto di vista altrui, della diversità di genere, dei diritti e doveri uguali per tutti. Apprende con diverso grado di approfondimento, in funzione della maturità dell'alunno, i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione italiana e sviluppa competenze relative alla cittadinanza attiva, come la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata.

Attività prevista nel percorso: CITTADINANZA DIGITALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori



Responsabile

I referenti del progetto coadiuvati dai docenti delle classi coinvolte.

Risultati attesi

L'allievo conosce e usa responsabilmente le tecnologie. L'allievo è capace di cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete ed è responsabile nell'uso dei mezzi, per non nuocere a se stesso e agli altri.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli ambienti di apprendimento innovativi e gli spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche, integrano nella didattica l'utilizzo delle tecnologie mettendo al centro gli studenti con il loro impegno attivo, promuovendo l'apprendimento cooperativo. I docenti a loro volta danno priorità alle motivazioni degli studenti, sensibili alle differenze individuali, nei tempi e nelle modalità di apprendimento, ponendo forte enfasi sui feedback formativi, promuovendo l'interconnessione orizzontale fra aree di conoscenza e discipline, nell'ottica della formazione dei futuri cittadini attivi e responsabili.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le Digital Board presenti in tutte le aule della scuola primaria e secondaria (PON Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione) permettono di svolgere attività di cooperative learning in cui il gruppo classe interagisce utilizzando anche materiale multimediale.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La nuova valutazione è connessa al processo educativo, didattico e formativo poiché finalizzata a sviluppare l'autonomia, il problem solving e l'autovalutazione metacognitiva, focalizzandosi sulle competenze tenendo conto delle diverse intelligenze e capacità degli alunni.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Adeguamento delle aule scolastiche, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado, in precedenza dedicate prevalentemente alla didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto intende proseguire e potenziare il processo di digitalizzazione della scuola, sia nei processi amministrativi, sia in ambito didattico educativo, mediante la progettazione e la realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento, dotati di un'adeguata connettività, e caratterizzati dal graduale impiego di dotazioni digitali avanzate.

La realizzazione di tale processo avverrà avvalendosi di metodologie didattiche innovative che consentano di utilizzare gli ambienti digitali (on line tramite le piattaforme cloud di e-learning e ambienti immersi in realtà virtuali), con una conseguente ricaduta sulle tecniche di apprendimento e insegnamento, al fine di realizzare un'istruzione digitale inclusiva, che consenta una connessione orizzontale fra le discipline ed agli alunni di acquisire le competenze dell'educazione civica digitale, necessarie per cogliere le sfide del loro futuro.

Le tecnologie consentono di poter accrescere la cooperazione e le relazioni fra gli studenti, di personalizzare e rendere flessibili le modalità di apprendimento, con conseguenti ricadute sulle competenze acquisite dagli alunni.



Aspetti generali

Il Dirigente Scolastico ha definito i criteri generali per le attività della scuola nell'atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), documento con cui l'Istituzione scolastica dichiara all'esterno gli aspetti caratterizzanti la propria identità, l'impostazione metodologica didattica, le modalità di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, nonché le finalità e gli obiettivi che tende a perseguire nell'esercizio delle sue funzioni.

Il coinvolgimento attivo e propositivo di tutte le Risorse Umane dell'I.C. Ivrea 1, il benessere organizzativo, la trasparenza, la ricerca di un miglioramento continuo sono condizioni indispensabili per l'implementazione di un documento programmatico che possa indirizzare e guidare l'azione educativa e didattica di chi vi opera nel superiore interesse dell'Utenza.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio dei Docenti è chiamato ad elaborare un PTOF per il triennio scolastico 2022-2025 tendente:

- allo sviluppo armonico e integrale della persona, considerando gli aspetti cognitivi, fisici e relazionali, nel pieno rispetto dei principi sanciti dalla Costituzione italiana;
 - all'acquisizione di competenze trasversali e disciplinari;
 - al rispetto e alla valorizzazione delle diversità individuali, promuovendo l'autostima e il rispetto dell'altro;
- e rispondente ai seguenti principi:
- continuità educativa, creando una continuità e complementarietà con le esperienze che l'alunno compie nei suoi vari ambiti di vita, nel rispetto delle dinamiche evolutive e del processo di sviluppo personale di ciascuno;



- accoglienza ed integrazione, intese come un ambiente educativo disteso e sereno che possa favorire un armonico sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo di ciascun discente in un contesto capace di accogliere le diversità;
- inclusione, permettere di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, offrendo la possibilità ad ognuno di sviluppare le proprie potenzialità in un ambiente sereno di condivisione;
- centralità della persona e individualizzazione dell'insegnamento, ponendo al centro del processo di insegnamento-apprendimento il discente, realizzando percorsi formativi rispondenti alle capacità e alle inclinazioni dello studente, valorizzando gli aspetti peculiari della personalità di ciascuno;

basandosi su criteri di:

- assenza di discriminazioni nella partecipazione attiva della scuola;
- pari opportunità;
- libertà di insegnamento.

“L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento” (Art. 33 della Costituzione italiana).

La scuola si impegna, con opportuni ed adeguati atteggiamenti ed azioni di tutti gli operatori del servizio, a:

- favorire l'accoglienza delle famiglie e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali, alle situazioni di rilevante necessità ed al passaggio all'ordine di scuola superiore;
- garantire una risposta adeguata alle esigenze degli utenti, con particolare attenzione alla situazione socio-ambientale;



- favorire la dimensione europea della scuola attraverso la promozione dell'aspetto interculturale dell'istruzione, la valorizzazione della cooperazione transnazionale e la conoscenza delle lingue, anche mediante la collaborazione con peer educator madrelingua e la proposta di corsi di potenziamento con possibilità di sostenere l'esame finale di certificazione Key (già denominato "Ket", lingua inglese) e Delf (lingua francese);
- offrire agli alunni opportunità comunicative e linguistiche diverse, anche attraverso l'utilizzo nelle attività didattiche delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- svolgere attività di orientamento e, per la scuola secondaria di primo grado, di conoscenza del mondo del lavoro;
- porre la massima attenzione alle problematiche legate all'ambiente, all'ecologia, alla legalità ed all'educazione alimentare;
- collaborare con Enti e Associazioni del territorio;
- promuovere stili di vita positivi anche attraverso il movimento e lo sport.

L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico e un compito per l'Amministrazione, che assicura interventi organici e regolari, coerenti con il presente PtOF e con il Piano Nazionale per la Formazione, con particolare attenzione al nuovo personale scolastico in ingresso nell'Istituto Comprensivo. La rete di ambito per la formazione TO08 progetta ed attiva numerosi e significativi corsi di aggiornamento, finanziati dal MIUR a seguito dell'entrata in vigore della L. 107/15.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. IVREA I - TORRE BALFREDO	TOAA8AA01P
I.C. IVREA I - VIA L. S.MICHELE	TOAA8AA02Q
I.C. IVREA I - CASCINETTE	TOAA8AA03R
I.C. IVREA I - VIA BIELLA	TOAA8AA04T
I.C. IVREA I - CHIAVERANO	TOAA8AA05V
I.C. IVREA I - SANT ANTONIO	TOAA8AA06X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. IVREA I - D'AZEGLIO	TOEE8AA01X
I.C. IVREA I-FRAZ. FIORANA	TOEE8AA021
I.C. IVREA I-"SELINA LESCA"	TOEE8AA032
I.C. IVREA I-CASCINETTE D'IVREA	TOEE8AA043
I.C. IVREA I -CHIAVERANO	TOEE8AA054

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. IVREA I - ARDUINO

TOMM8AA01V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Sperimentazione didattica montessoriana presso la scuola dell'infanzia S. Michele di Ivrea

I primi anni di vita rappresentano il momento più costruttivo della personalità umana e tutta l'educazione rivolta ai bambini rappresenta un fondamento del loro sviluppo. E' il periodo che Maria Montessori ha chiamato della " mente assorbente", gli anni di cui quasi non abbiamo



memoria, ma che sono decisivi per lo sviluppo successivo. Partendo da questa considerazione Montessori ha creato un "metodo", un ambiente, dei materiali capaci di aiutare lo sviluppo del bambino.

Il metodo Montessori accompagna la normale esplorazione del bambino, aiutandolo a scoprire il mondo in tutti i suoi aspetti: fisico, matematico, logico, linguistico, artistico e umano.

E' un metodo pratico dove tutte le attività proposte ai bambini conducono alla scoperta di ciò che li circonda, aiutandoli a sviluppare se stessi in autonomia; ciò permette ai bambini di maturare la fiducia nelle proprie capacità.

L'arredamento, i lavori e le attività sono a misura di bambino, tutto è selezionato con cura in base a ciò che è in grado di stimolarli e incuriosirli.

Oggi la considerazione montessoriana del bambino continua a trovare conferma nei risultati più avanzati delle neuroscienze, le discipline che studiano il cervello e la formazione della mente umana: "il cervello del bambino è alla base del cervello dell'uomo".

Maria Montessori è stata un'autentica precorritrice della scienza moderna, aveva compreso l'intrinseca psichicità del movimento, non separando il corpo dalla mente, la mano del bambino dall'attività della sua mente. Il cervello non distingue fra funzioni cognitive e funzioni motorie. "Il cervello diventa quello che fa". Le neuroscienze suggellano con forza il valore della pratica educativa montessoriana legata all'ambiente, alle attività sensoriali, ai materiali di sviluppo, a tutte le infinite sfumature di lavoro che il bambino può mettere in atto grazie all'approccio educativo montessoriano.

Il metodo montessoriano prevede che il bambino sia protagonista del proprio percorso di crescita e di apprendimento e che sviluppi capacità psichiche, motorie e intellettuali secondo i propri ritmi. Per raggiungere questi obiettivi gli ambiti in cui agisce sono: la vita pratica, l'educazione sensoriale, il linguaggio, la logica e l'educazione cosmica.

La vita pratica comprende: il movimento nell'ambiente e la cura dell'ambiente, la cura della persona, la cura delle relazioni e dei rapporti sociali e il controllo raffinato dei movimenti.

Il materiale sensoriale proposto ai bambini è uno strumento che consente di orientarsi nel



mondo delle impressioni e delle immagini assorbibile dalla mente nei primi anni di vita: distinguendole, precisandole, generalizzandole e organizzandole.

Il materiale viene presentato ai bambini mediante la lezione dei tre tempi: associazione, riconoscimento e memorizzazione ed è volto a sviluppare il senso visivo, tattile, stereognostico, barico, termico, uditivo, gustativo e olfattivo.

Il linguaggio nasce con il bambino ed è un elemento fondamentale della nostra vita, l'obiettivo che si ci pone è quello di perfezionarlo e arricchirlo, guidarlo nel linguaggio grafico.

Secondo Maria Montessori l'uomo nasce con la mente matematica, predisposta all'ordine e al rigore, cioè con la capacità di formulare pensieri e astrazioni.

Con questo metodo educativo si tende a dare ai bambini i mezzi concreti per scoprire l'armonia che c'è nell'universo, l'equilibrio che ogni elemento, vivente e non vivente, tende continuamente a ristabilire per il suo mantenimento e rispetto.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. IVREA I

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: I.C. IVREA I - TORRE BALFREDO
TOAA8AA01P**

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. IVREA I - VIA L. S.MICHELE TOAA8AA02Q

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. IVREA I - CASCINETTE TOAA8AA03R

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. IVREA I - VIA BIELLA TOAA8AA04T

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. IVREA I - CHIAVERANO TOAA8AA05V

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. IVREA I - SANT ANTONIO TOAA8AA06X

50 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. IVREA I - D'AZEGLIO TOEE8AA01X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. IVREA I-FRAZ. FIORANA TOEE8AA021

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. IVREA I-"SELINA LESCA" TOEE8AA032

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C. IVREA I-CASCINETTE D'IVREA
TOEE8AA043**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. IVREA I -CHIAVERANO TOEE8AA054

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. IVREA I - ARDUINO TOMM8AA01V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Tutte le classi di scuola primaria e secondaria e tutte le sezioni della scuola dell'infanzia svolgono almeno 33 ore all'anno per l'insegnamento trasversale di educazione civica.

Allegati:

Curricolo Verticale Educazione Civica.pdf

Approfondimento

Si veda nell'allegato il dettaglio degli orari dei singoli plessi.

Nella scuola secondaria di I grado, la differenza oraria fra il tempo normale e il tempo prolungato, consiste in due ore di in più di matematica ed un'ora in più di italiano nei corsi a tempo prolungato.

La complessità che caratterizza le discipline, le ampie aree di connessione tra le stesse e le dinamiche del processo di insegnamento-apprendimento rendono di fondamentale importanza l'uso della



flessibilità, negli spazi e, soprattutto, negli orari, anche nell'ottica di una efficiente gestione delle risorse umane, al fine di:

- realizzare attività didattiche laboratoriali che incoraggino la ricerca e la progettualità, coinvolgendo gli alunni nel pensare, realizzare e valutare attività vissute in modo condiviso;
- garantire l'acquisizione ed il potenziamento dei saperi nonché l'esplorazione e la scoperta;
- promuovere la curiosità per la ricerca di nuove conoscenze.

Ne consegue che la scuola deve avere come obiettivo quello di dare maggiore flessibilità alle singole discipline, con la rimodulazione del monte ore di ciascun insegnamento e il superamento dell'unità oraria di lezione e dei gruppi classe/ sezione.

(Riferimenti normativi: L. 59/97, art. 21 c. 8; DPR 275/99, art. 5; L. 107/15, art. 1 c. 3).

Allegati:

ORARI_PLESSI 22-23.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. IVREA I

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo è l'insieme delle scelte organizzative, educative ed operative dell'Istituto scolastico volte a creare un ambiente favorevole all'apprendimento. Si basa essenzialmente sui principi formativi di continuità, accoglienza e inclusione e sull'analisi dei bisogni formativi dei bambini e dei ragazzi e dei processi di apprendimento necessari per soddisfare questi bisogni. Si pone la finalità globale di promuovere gli obiettivi generali del processo formativo in continuità e verticalità lungo i tre ordini di scuola dell'Istituto comprensivo, dai 3 ai 14 anni: • l'attitudine all'apprendimento lungo l'intero arco della vita; • la costruzione di una propria cultura personale e l'orientamento verso un proprio progetto di vita; • la realizzazione di una cittadinanza piena, consapevole, responsabile, attiva. La struttura del curricolo si basa su quattro assi culturali: • l'asse dei linguaggi si pone l'obiettivo di promuovere una competenza plurilingue, al fine di rendere l'individuo capace di utilizzare lingue e linguaggi per raggiungere scopi comunicativi nella vita privata e pubblica. L'acquisizione di competenze linguistiche favorisce la crescita della persona e l'esercizio della cittadinanza e consente altresì lo sviluppo di una maggiore capacità critica rispetto ai vari settori di studio. • l'asse matematico affronta il ruolo della matematizzazione nel mondo reale e il suo utilizzo all'interno di situazioni quotidiane e lavorative per porsi e risolvere problemi; • l'asse scientifico-tecnologico esplora i legami fra scienza e tecnologia in relazione a contesti e modelli di sviluppo culturali, socio-economici e lavorativi. Promuove la consapevolezza dei progressi, dei limiti e dei rischi delle teorie scientifiche e delle tecnologie nella società e il loro impatto sulla natura; • l'asse geo-storico-sociale colloca fenomeni e processi storici, geografici e sociali, nella loro dimensione locale, nazionale, europea e



mondiale, secondo coordinate spazio-temporali, allo scopo di cogliere nel passato le radici del presente e del futuro, collegare prospettive locali e globali, comprendere e rispondere in modo positivo al mutamento e alla diversità.

L'istituto contribuirà alla digitalizzazione della scuola italiana con il Piano Scuola 4.0, previsto dal PNRR e promosso dal M.I., con cui s' intende attuare una trasformazione degli ambienti e degli spazi scolastici, sia dal punto di vista fisico, sia dal punto di vista digitale. Ciò avrà una ricaduta sull'attuazione del curriculum d'istituto poiché il PNRR intende realizzare "ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali". L'istituto si propone, quindi, di migliorare, incentivare e potenziare le competenze digitali di docenti e alunni per creare un ambiente stimolante, inclusivo, flessibile e idoneo a favorire la collaborazione fra i discenti, un "ecosistema" che soddisfi le diverse esigenze di insegnamento/apprendimento di tutti gli attori coinvolti. La realizzazione di tale ambiente presuppone il concorso di più figure professionali: al Dirigente Scolastico è attribuita la responsabilità organizzativa, ai docenti è riservata la cura della didattica, alla comunità scolastica è assegnato il compito di collaborare e sostenere la realizzazione di un modello educativo più attuale ed efficace. Affinché il programma abbia successo è indispensabile continuare a formare il personale scolastico nel corso di questa transizione digitale, al fine di sfruttare al meglio le potenzialità di ambienti di apprendimento innovativi.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE

Scuola primaria

Comprende l'importanza della protezione degli ambienti sulla terra e degli esseri viventi che vi abitano e sviluppa atteggiamenti volti a evitare lo spreco e l'inquinamento. Riconosce attraverso fatti e situazioni il



mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.
Distingue i diversi materiali, comprende e mette in pratica le regole della raccolta differenziata.
Comprende l'importanza della salute, del benessere proprio e altrui e la possibilità di migliorarsi in armonia con la natura.
Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento attento nell'utilizzo delle risorse.

Scuola secondaria

L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente, la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo; sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Scuola Primaria

Riconosce e rispetta le esigenze altrui, riflette sui propri comportamenti e su quelli altrui, sui concetti di pace, giustizia e uguaglianza, sulla diversità come ricchezza.

Collabora per realizzare e migliorare gli obiettivi dell'Agenda 2030, comprende il proprio ruolo all'interno della comunità scolastica, all'interno del quartiere e della città.

Conosce gli elementi essenziali dei sistemi e delle organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (Comune, Provincia, Regione, Stato) e i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione italiana.

Scuola secondaria

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi, riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini.

Conosce i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare



conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA DIGITALE**

Scuola primaria

Ricerca e utilizza informazioni sul web come supporto alla creatività e alla soluzione di semplici problemi, usa con responsabilità le tecnologie e comprende le potenziali insidie e le norme specifiche del web.

Riconosce e, affiancato da un adulto, rispetta le regole del network.

Scuola secondaria

È in grado di distinguere i diversi dispositivi elettronici e di utilizzarli correttamente, di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti e di riconoscere il web come risorsa, è consapevole dei rischi della rete e sa come individuarli per navigare in modo sicuro.

Conosce le principali regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo, rispetta se stesso e gli altri nella consapevolezza di come atteggiamenti denigratori e aggressivi danneggiano il singolo nella collettività. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE - SALVAGUARDIA CLIMA E AMBIENTE**

Scuola Primaria:



Sviluppa atteggiamenti volti a evitare lo spreco e l'inquinamento; Distingue i diversi materiali, comprende e mette in pratica le regole della raccolta differenziata; Promuove un atteggiamento attento nell'utilizzo delle risorse; Comprende l'importanza della protezione degli ambienti sulla Terra e degli esseri viventi che vi abitano; Comprende l'importanza della salute, del benessere proprio e altrui e la possibilità di migliorarsi in armonia con la natura.

Scuola Secondaria:

Sconfiggere povertà e fame; Acqua pulita e servizi igienici per tutti; Vita sulla terra; Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici; Consumo e produzione responsabile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA E COSTITUZIONE - PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE; DIRITTI UMANI

Scuola Primaria:

Riconosce e rispetta le esigenze altrui e riflette sui propri comportamenti e su quelli degli altri;

Riflette sui concetti di pace, giustizia e uguaglianza; Riflette sulla diversità come ricchezza; Collabora per realizzare e migliorare gli obiettivi dell'Agenda 2030; Comprende il proprio ruolo all'interno della comunità scolastica, quartiere e città; Conosce gli elementi essenziali dei sistemi e delle organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (Comune, Provincia, Regione, Stato); Conosce i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione italiana

Scuola Secondaria:

Riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini. Conosce i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana. Conosce gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE - USO CONSAPEVOLE DELLA RETE

Scuola Primaria:

con il supporto dell'insegnante l'allievo ricerca e utilizza informazioni sul web; riflette sulle potenziali insidie e sulle norme specifiche del web; riconosce e rispetta le regole del network.

Scuola Secondaria:

L'allievo usa consapevolmente il web; riflette sul complesso delle regole di comportamento volte a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti.

Prevenzione al bullismo e al cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ SVILUPPO SOSTENIBILE

Le attività proposte per questa tematica comprendono:

- sensibilizzare i bambini all'importanza della salute, del benessere proprio e altrui, con la possibilità di migliorarsi in armonia con la natura;
- Imparare a conoscere e rispettare gli spazi presenti sul territorio circostante, essere consapevoli e applicare i primi atteggiamenti positivi per non sporcare e/o inquinare;
- Distinguere i diversi materiali, comprendere e mettere in pratica semplici regole della raccolta differenziata (saper differenziare carta-plastica-vetro-organico).

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ CITTADINANZA E COSTITUZIONE

I progetti e le attività proposte in questa macro area\tematica portante, mirano ad accompagnare il bambino ad una progressiva conquista dell'autonomia, del senso d'identità personale e della stima di sé, facilitando il riconoscimento, il controllo e l'espressione delle proprie emozioni, dei sentimenti e dei bisogni.

Il bambino inizia a sviluppare atteggiamenti di fiducia e disponibilità nei confronti delle persone adulte, riconoscendone il ruolo.

Comprende e rispetta le regole di comportamento e relazione, si avvicina alle prime differenze e ne ha rispetto.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



○ CITTADINANZA DIGITALE

Per la scuola dell'infanzia si tratta di un primissimo approccio al mondo digitale; il bambino familiarizza con strumenti multimediali, apprende gradualmente il linguaggio delle nuove tecnologie attraverso l'approccio visivo e manipolativo.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo, basato sulla centralità della persona e sull'individualizzazione dell'insegnamento, è caratterizzato dalla continuità, dall'essenzialità e dalla trasversalità. • La continuità si costruisce attraverso una programmazione in cui tutti gli anni del curricolo creano una tessitura coerente basata sulla ripetizione (indicatore di consolidamento e arricchimento), la progressione (indicatore di sviluppo e direzionalità) e la sistematicità (indicatore di interdipendenza e consequenzialità). • L'essenzialità si basa sullo sviluppo di un sapere irrinunciabile per la fascia di età interessata, indispensabile per muoversi verso gli obiettivi generali del processo formativo, un potenziale in costante espansione, capace di ulteriore



arricchimento in tutte le fasi successive della formazione, un sapere dotato di pertinenza (indicatore di significatività e utilità). • La trasversalità riguarda il modo in cui i percorsi proposti promuovono competenze polivalenti, sviluppate attraverso l'intero curricolo e spendibili in tutti i settori della vita.

Allegato:

[Link per curricolo verticale.pdf](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I contenuti del curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali, così come quelli relativi alle competenze disciplinari, sono costruiti attorno a tematiche portanti, individuate come gli argomenti strutturanti dei percorsi proposti e veicolari del sapere essenziale che si vuole promuovere. Gli obiettivi di apprendimento individuati dal curricolo sono relativi a una gamma di competenze trasversali che possono essere raggruppate in quattro macrocompetenze: la costruzione della conoscenza (competenza conoscitiva), l'acquisizione di una pluralità di linguaggi e il loro uso in varie forme di comunicazione (competenza comunicativa), la sperimentazione e il consolidamento di una gamma di metodologie e operatività (competenza metodologico-operativa) e lo sviluppo di una relazionalità con se stessi e con gli altri (competenza relazionale).

Allegato:

[competenze trasversali.pdf](#)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni. Emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Grande accento è posto sul valore della sostenibilità,



evidenziando la necessità di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, diritti umani, parità di genere, solidarietà e inclusione, cultura non violenta, diversità culturale, cittadinanza globale. Il concetto di competenza è declinato come combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni". Il curricolo di istituto è stato modificato alla luce di questa recente Raccomandazione e le otto competenze sono declinate come segue.

- **Competenza alfabetica funzionale** Capacità di individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, sia in forma orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e vari contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
- **Competenza multilinguistica** Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare: capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali.
- **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria** Capacità di utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- **Competenza digitale** Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Saper utilizzare le risorse digitali e saper riconoscere le potenzialità ed i rischi della rete internet.

- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare** Partecipare attivamente, alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse Per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.
- **Competenza in materia di cittadinanza** Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
- **Competenza imprenditoriale** Risolvere problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità;



progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee avere il senso della funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Il curricolo dettagliato delle competenze chiave e di cittadinanza è pubblicato sul sito dell'Istituto (www.icivrea1.edu.it), nella sezione "Didattica", alla voce "Competenze chiave".

Curricolo verticale di Scienze Motorie

A partire dall'anno scolastico 2022/23 l'orientamento del Ministero dell'Istruzione e del Merito è di incentivare e potenziare l'attività motoria e l'educazione fisica, tanto è vero che è stato inserito l'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quinte di scuola primaria, tenuto da un docente della classe di concorso A-49. L'Istituto ha quindi ritenuto opportuno predisporre un approfondimento del curricolo verticale di educazione motoria.

CURRICOLO VERTICALE DI SCIENZE MOTORIE

Scuola dell'Infanzia: campo d'esperienza "Il corpo e il movimento"		
Competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.		
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE ANNI 3	OBIE CONOS ANN Giochi Giochi con
Autonomia e salute	Percepisce il proprio corpo, le sue sensazioni e ne riconosce le parti principali Raggiunge una discreta autonomia personale.	



Sicurezza Identità	Esprime alcuni stati d'animo utilizzando il linguaggio del corpo	Gio mo Princi norm igieni Esperi sensoria il tat
---------------------------	--	---

Scuola dell'Infanzia: campo d'esperienza "Il corpo e il movimento"

Competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE ANNI 4	OBIETTIVI CONOSCENZE
--------------------	----------------------	-----------------------------



<p>Autonomia e salute</p> <p>Sicurezza</p> <p>Identità</p>	<p>Identifica le funzioni delle varie parti del corpo</p> <p>Controlla i movimenti e percepisce le situazioni di pericolo</p> <p>Comunica utilizzando il linguaggio corporeo, mimico e gestuale</p>	<p>ANNI 4</p> <p>Schema corporeo</p> <p>Esperienze di gioco sensoriale che coinvolgono tutto il corpo (posture, andature, spostamenti...)</p> <p>Regole e norme igieniche</p> <p>Avvio e consolidamento di buone abitudini alimentari</p> <p>Riconosce alcune situazioni di pericolo</p> <p>Giochi motori</p> <p>Giochi con il corpo</p>
---	---	---



--	--	--



Scuola dell'Infanzia: campo d'esperienza "Il corpo e il movimento"

Competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

<p>NUCLEI TEMATICI</p>	<p>COMPETENZE ANNI 5</p>	<p>OBIETTIVI</p>
<p>Autonomia e salute</p> <p>Sicurezza</p> <p>Identità</p>	<p>Padroneggia gli schemi motori statici e dinamici di base</p> <p>Interagisce con gli altri nei giochi di movimento, controlla l'esecuzione del gesto e valuta il rischio</p> <p>Prende coscienza ed acquisisce il senso del proprio sé fisico, il controllo del corpo, delle sue funzioni e della sua immagine</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>ANNI 5</p> <p>Esperienze di gioco motorio che coinvolgono tutto il corpo (posture, andature, spostamenti...)</p> <p>Regole di igiene del corpo e cura dell'ambiente</p> <p>Abitudini alimentari consolidate</p> <p>Riconoscimento di situazioni pericolose</p>



		Giochi mot Il corpo e differenze genere e c sviluppo
--	--	--

Scuola primaria Classe PRIMA

Competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Il linguaggio del corpo come modalità educativo	Acquisisce consapevolezza di sé e del proprio corpo. Interpreta e comunica contenuti ed emozioni attraverso il movimento Partecipa ad una pluralità di giochi di movimento rispettando le regole, imparando a gestire con equilibrio sia la sconfitta che la vittoria.	CONOSCENZE Le parti del corpo e le funzioni I concetti spaziali e topologici



<p>espressiva</p> <p>Il gioco, lo sport, le regole ed il fair play</p> <p>Salute benessere prevenzione sicurezza</p>	<p>Riconosce principi essenziali relativi alla propria sicurezza.</p>	<p>Modalità espressive corporee idonee comunicazione sensazioni emozioni</p> <p>Modalità esecutive diversificate</p> <p>Proposte di gioco – sport</p> <p>I concetti di lealtà partecipazione rispetto collaborazione</p> <p>I comportamenti adeguati sicuri nei diversi ambienti</p>
--	---	--

Scuola primaria classe SECONDA

Competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

<p>NUCLEI TEMATICI</p>	<p>COMPETENZE</p>	<p>OBIETTIVI</p>
----------------------------	-------------------	------------------



<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <p>Il linguaggio del corpo come modalità educativo espressiva</p> <p>Il gioco, lo sport, le regole ed il fair play</p> <p>Salute benessere prevenzione sicurezza</p>	<p>Coordina schemi motori di base.</p> <p>Riconosce e denomina le varie parti del corpo su di sé e gli altri.</p> <p>Utilizza il corpo per esprimere vissuti e stati d'animo</p> <p>Partecipa a giochi di movimento tradizionali e di squadra seguendo le regole e le istruzioni impartite dalle insegnanti</p> <p>Conosce le misure dell'igiene personale che segue in autonomia Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>Le parti del corpo.</p> <p>Conoscere il corpo (respirazione, posizioni, segmenti, tensioni, rilassamento muscolare)</p> <p>Indicatori spaziali</p> <p>Indicatori temporali.</p> <p>Il movimento naturale del saltare, del camminare e del correre: diversi tipi di andatura di corsa.</p> <p>Il movimento naturale del lanciare: giochi con la palla e con l'uso delle mani.</p> <p>Percorsi misti</p> <p>Modalità esecutive di</p>
--	---	---



		<p>diverse</p> <p>proposte di gioco-sport.</p> <p>Le regole della competizione sportiva.</p> <p>Pericoli nell'ambiente</p> <p>Le situazioni di pericolo (fuoco, terremoto ...) e le possibili cause. Prove di evacuazione.</p>
--	--	--

Scuola primaria classe TERZA

Competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI
	<p>Acquisisce consapevolezza di sé e del proprio corpo e padronanza degli schemi motori e posturali.</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>Le parti de</p>



<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <p>Il linguaggio del corpo come modalità educativo espressiva</p> <p>Il gioco, lo sport, le regole ed il fair play</p> <p>Salute benessere prevenzione sicurezza</p>	<p>Interpreta e comunica contenuti ed emozioni attraverso il movimento.</p> <p>Partecipa ad una pluralità di giochi di movimento rispettando le regole, imparando a gestire con equilibrio sia la sconfitta che la vittoria</p> <p>Riconosce essenziali principi relativi al proprio benessere.</p>	<p>Gli sch... motori cor... tra loro e... forme... equilibrio... e dinam...</p> <p>Orientam... del prop... corpo... riferiment... coordin... spazial... tempor...</p> <p>Seque... ritmiche... corpo e... attrez...</p> <p>Gli elemen... comunic... non ven...</p> <p>Moda... esecuti... giochi... movime...</p> <p>I concett... lealtà... partecipaz... rispetto... collaboraz...</p> <p>Le regole</p> <p>Comport... adeguati... nei div... ambie...</p> <p>I princ... fondamen... corret... alimentazi... di igier... person...</p>
--	---	--



--	--	--

Scuola primaria classe QUARTA

Competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza di consapevolezza ed espressione culturali



NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ABILITÀ
<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p>	<p>Acquisisce consapevolezza di sé e del proprio corpo e padronanza degli schemi motori e posturali.</p>	<p>Traiettorie, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie Relazioni del movimento rispetto allo spazio, a sé, agli oggetti e agli altri. Condotte motorie complesse</p>	<p>Acquisire consapevolezza dell'esercizio fisico Utilizzare il corpo e il movimento per esprimersi e comunicare Eseguire percorsi ricorrenza e azioni idonei sempre più complesse Riconoscere e valutare traiettorie esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie Controllare il movimento e utilizzare il corpo per rappresentare e comunicare emozioni d'animo</p>
<p>Il linguaggio del corpo come modalità educativo espressiva</p>	<p>Interpreta e comunica contenuti ed emozioni attraverso il movimento.</p>	<p>Giochi sportivi e non. La funzione comunicativa del corpo Elementi di comunicazione non verbale</p>	<p>Utilizzare gestualità mimica e corporea adeguate a diversi contesti Decodificare i linguaggi simbolici e non verbali dei compagni, avversari, insegnanti Riconoscere i principali gesti arbitrari e convenzionali Cimentarsi con destrezza e padronanza in situazioni collaborative e agonistiche Controllare e gestire le proprie emozioni nelle situazioni di conflitto Applicare le regole dei giochi e dei comportamenti conseguenti</p>
<p>Il gioco, lo sport, le regole ed il fair play</p>	<p>Partecipa ad una pluralità di giochi di movimento rispettando le regole, imparando a gestire con equilibrio sia la sconfitta che la vittoria</p>	<p>Schemi ritmici applicati al movimento Il linguaggio specifico motorio e sportivo Le regole dei giochi praticati e i conseguenti comportamenti corretti. I concetti di: lealtà, rispetto, partecipazione, collaborazione, cooperazione.</p>	<p>Utilizzare concetti di: lealtà, rispetto, partecipazione, collaborazione, cooperazione. Collaborare con gli altri rispettando le regole, accettando le sconfitte manifestando senso di responsabilità</p>
<p>Salute benessere prevenzione sicurezza</p>	<p>Riconosce essenziali principi relativi al proprio benessere.</p>	<p>Le relazioni: da solo, coppia, gruppo, squadra. I principi dell'educazione alla salute, alla prevenzione delle malattie e alla promozione di corretti stili di vita Le regole specifiche per la prevenzione degli infortuni</p>	<p>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute</p>

Scuola primaria classe QUINTA

Competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria



ingegneria, competenza digitale , competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI
<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <p>Il linguaggio del corpo come modalità educativo espressiva</p> <p>Il gioco, lo sport, le regole ed il fair play</p> <p>Salute benessere prevenzione sicurezza</p>	<p>Acquisisce consapevolezza di sé e del proprio corpo e padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali Interpreta e comunica contenuti ed emozioni attraverso il movimento.</p> <p>Utilizza in forma originale e creativa modalità espressive corporee.</p> <p>Partecipa ad una pluralità di giochi di movimento rispettando le regole, imparando a gestire con equilibrio sia la sconfitta che la vittoria</p> <p>Riconoscere essenziali principi relativi al proprio benessere.</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>Gli indicatori spaziali e temporali</p> <p>Schemi motori di base completi Giochi simulazioni Traiettorie distanze esecutive</p> <p>Schemi motori e posturali Elementi comunicativi non verbali</p> <p>Schemi motori applicati movimenti Sequenze movimenti</p> <p>Le regole dei giochi organizzati I concetti di lealtà, rispetto, partecipazione collaborativa cooperazione</p> <p>I principi dell'educazione alla salute prevenzione delle malattie alla promozione di comportamenti corretti</p>



vita e co
alimenta
Le reg
specific
la preven
degli info



--	--	--

Scuola Secondaria di Primo Grado classe PRIMA

Competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI
	Ha consapevolezza delle proprie competenze motorie, del proprio corpo e migliora le proprie capacità fisiche Utilizza se guidato le attività motorie e sportive acquisite adattando il movimento nelle varie situazioni Si destreggia nella motricità finalizzata in relazione allo spazio e al tempo	CONOSCENZE Informazioni che riguardano la crescita personale relativamente al corpo topologico



<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <p>Il linguaggio del corpo come modalità educativo espressiva</p> <p>Il gioco, lo sport, le regole ed il fair play</p> <p>Salute benessere prevenzione sicurezza</p>	<p>Interpreta e comunica contenuti emozionali e tecnici attraverso i gesti e il movimento</p> <p>Partecipa a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando le regole, imparando a gestire con equilibrio sia la sconfitta che la vittoria</p> <p>È in grado di assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni, di integrarsi nel gruppo e di impegnarsi per il bene comune e accettare e rispettare l'altro</p> <p>Riconosce i comportamenti di promozione dello stare bene.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri</p>	<p>al corpo funzionale, al sé relazionale e cognitivo. Attività che esercitano le capacità condizionali e coordinative. Potenzialità del proprio corpo nello spazio e nel tempo</p> <p>Le abilità per la realizzazione gestiva e tecniche nei vari sport</p> <p>Linguaggio del corpo. Le emozioni</p> <p>Gesti tecnici arb</p> <p>Semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture</p> <p>Giochi cooperativi ed agonistici, individuali e di gruppo, giochi tradizionali. Offerte ed opportunità sportive sul territorio</p>
--	--	--



Atteggiamenti di
prevenzione per
l'incolumità di sé
e dei compagni.
Pericoli connessi
a comportamenti
non appropriati



--	--	--

Scuola Secondaria di Primo Grado classe **SECONDA**

Competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONOSCENZE	OBIETTIVI DI AP ABIL
	Ha consapevolezza delle proprie competenze motorie Acquisisce consapevolezza del proprio corpo Migliora la motricità finalizzata in	Informazioni che riguardano la crescita personale, relativamente al corpo topologico, al corpo funzionale, al sé relazionale e cognitivo.	Si impegna ad assumere posture corrette nella dimostrando di avere sensibilità pro



Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	<p>relazione allo spazio e al tempo Utilizza le attività motorie e sportive acquisite adattando il movimento nelle varie situazioni</p>	<p>Attività che esercitano sia le capacità condizionali che le coordinative</p> <p>Potenzialità del proprio corpo nello spazio e nel tempo</p>	<p>Dimostrare un buon feedback negli apprendimenti a</p> <p>Utilizzare in modo appi motori combinati co spaziali, temporali e</p>
Il linguaggio del corpo come modalità educativo espressiva	<p>Interpreta e comunica contenuti emozionali e tecnici attraverso i gesti e il movimento.</p> <p>Sa gestire gli stati emozionali della prestazione</p>	<p>Gesti tecnici dei vari sport.</p> <p>Esperienze motorie</p> <p>Linguaggio del corpo.</p> <p>Le emozioni.</p>	<p>Utilizzare i più tradizion alcuni grandi attrezzi de movimenti in sequenza specifica richiesta S nell'ambiente natural attraverso ausili sempli</p>
Il gioco, lo sport, le regole ed il fair play	<p>Sperimenta e condivide i corretti valori dello sport e del fair-play</p> <p>Partecipa a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando le regole e sapendo gestire con equilibrio sia la sconfitta che la vittoria</p>	<p>Conoscenza dei gesti tecnici arbitrali</p> <p>Giochi cooperativi ed agonistici, individuali e di gruppo, giochi tradizionali</p> <p>Offerte ed opportunità sportive sul territorio</p>	<p>Rappresentare idee, sta gestualità, postur</p>
Salute benessere prevenzione sicurezza	<p>Si assume le responsabilità nei confronti delle proprie azioni, si integra nel gruppo e si impegna per il bene comune, accettando e rispettando l'altro Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello star bene in ordine a un sano stile di vita.</p> <p>Riconosce e rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri</p>	<p>Atteggiamenti di prevenzione per l'incolumità di sé e dei compagni</p> <p>Pericoli connessi a comportamenti non appropriati appresi attraverso i media e potenziali esperienze trasgressive I principi della sana alimentazione Sostanze che inducono dipendenza</p>	<p>Saper decodificare e im relazione al regolamen di compagni e aversa specifiche dei principali alcune specialità sp</p> <p>Organizzarsi autonom altri nelle diverse esp sportive Saper realizza mettere in atto comport partecipare in forma p della squadra Essere a propria persona, dell</p> <p>Comprendere l'import alimenta</p> <p>Conoscere i c</p> <p>morfologici caratteristico a seguire un piano di i vista del migliorament</p>



			<p>Praticare il mo</p> <p>migliorare la propri</p> <p>riconoscendone i ben</p> <p>essere consapevoli deg</p> <p>all'assunzione di s</p>
--	--	--	---

Scuola Secondaria di Primo Grado classe TERZA

Competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in materia di scienze, tecnologia, ingegneria, arte e cultura digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
		CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p>	<p>Ha consapevolezza delle proprie competenze motorie.</p> <p>Acquisisce consapevolezza del proprio corpo e migliora le proprie capacità fisiche.</p> <p>Potenzia la motricità finalizzata in relazione allo spazio e al tempo.</p>	<p>Informazioni che riguardano la crescita personale, relativamente al corpo topologico, al corpo funzionale, al sé relazionale e cognitivo.</p>	<p>Conoscere ed assumere atteggiamenti corretti nella motricità finalizzata ad avere acquisito sensibilità p</p> <p>Applicare il feedback propri apprendimenti a carattere motorio in modo appropriato tutti gli schemi con diverse variabili spaziali, tempore e percettive.</p>
	<p>Utilizza le attività motorie e sportive acquisite adattando e modificando il movimento nelle varie situazioni.</p> <p>Interpreta e comunica contenuti emozionali e tecnici attraverso i gesti e il movimento.</p>	<p>Attività che esercitano le capacità condizionali e le coordinative abbinata ai vari movimenti e a vari sport.</p> <p>Potenzialità del proprio corpo nello spazio e nel tempo.</p>	<p>Utilizzare con esperienza e d tradizione tradizionali attrezzi ginnici Inventare movimenti in sequenza con precise specifiche richieste</p> <p>Sapersi orientare nell'ambiente naturale anche attraverso ausili semplici (carte, mappe, etc.)</p> <p>Raccogliere e rappresentare id</p>



<p>modalità educativo espressiva</p>	<p>Sa gestire gli stati emozionali della prestazione aiutando anche gli altri Sperimenta e condivide i corretti valori dello sport e del fair-play, rinunciando a qualunque forma di violenza</p>	<p>Materiali e attrezzi anche abbinati. Esperienze motorie</p>	<p>mediante gestualità, posture Saper decodificare e imitare i relazione al regolamento del gioco compagni ed avversari in situazioni sport.</p>
<p>Il gioco, lo sport, le regole ed il fair play</p>	<p>Partecipa a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando le regole e gestendo in modo consapevole e con equilibrio sia la sconfitta che la vittoria</p>	<p>Linguaggio del corpo: le emozioni. Gesti tecnici arbitrali.</p>	<p>Utilizzare nel migliore dei modi le dei principali giochi di squadra e sportive individuali Saper realizzare gioco, mettere in atto comportamenti e partecipare in forma propositiva squadra.</p>
<p>Salute benessere prevenzione sicurezza</p>	<p>Si assume responsabilità nei confronti delle proprie azioni, si integra nel gruppo e si impegna per il bene comune, accettando e rispettando l'altro Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello star bene in ordine a un sano stile di vita. Riconosce e rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p>	<p>Giochi cooperativi ed agonistici, individuali e di gruppo, giochi tradizionali. Offerte ed opportunità sportive sul Territorio Atteggiamenti di prevenzione per l'incolumità di sé e dei compagni Pericoli connessi a comportamenti non appropriati appresi attraverso i media e potenziali esperienze trasgressive I principi della sana alimentazione. Sostanze che inducono dipendenza.</p>	<p>Organizzarsi autonomamente e diverse esperienze motorie e attento alla cura della propria persona degli altri Comprende l'importanza alimentazione. Conoscere i cambiamenti morfologici dell'età ed applicarsi a seguire un consigliato in vista del miglioramento prestazioni. Praticare il movimento propria efficienza fisica riconosce Essere in grado di distribuire lo sforzo al tipo di attività praticata e applicare controllo respiratorio e di rilassamento conclusione del lavoro</p>



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CONSOLIDAMENTO COMPETENZE DI BASE

- Lavori per gruppi di livello, integrazione, rinforzo e recupero in itinere delle competenze di base. - Lavori a classi aperte (con rotazione dei gruppi sulle attività). - Recupero individualizzato delle competenze per alunni in difficoltà. - Interventi a piccolo gruppo. - Tutoraggio tra pari. - Interventi di didattica individualizzata e personalizzata anche avvalendosi dei docenti di potenziamento e/o di volontari esterni. - Attività di cooperative learning. - Iniziative in collaborazione con gli Enti Locali e le associazioni del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza: potenziamento degli aspetti della collaborazione, socializzazione e rispetto. Le griglie di valutazione/osservazione del comportamento e dei progressi tengono conto anche dell'insegnamento dell'educazione civica e dell'eventuale utilizzo della didattica digitale integrata.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che si collocano al livello più basso nella griglia di valutazione/osservazione del comportamento, rispetto alle valutazioni finali su un campione costituito da bambini di 3 anni dell'Infanzia, da un campione di classi terze primaria e da un campione di classi prime secondaria a.s. 2022/23.

Risultati attesi

Recupero e consolidamento delle abilità linguistiche, logico-matematiche ed espressivo-comunicative, mediante percorsi didattici opportunamente diversificati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne, esterne e volontari.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

L'elenco completo delle attività e dei progetti afferenti al "Consolidamento delle competenze di base" è riportato sul sito dell'I.C. Ivrea 1, all'indirizzo www.icivrea1.edu.it ed è annualmente aggiornato in base alle proposte e alle disposizioni normative in vigore.

● SPORTELLO PSICOLOGICO

Lo sportello di ascolto permette di fornire un sostegno ai bambini e ai ragazzi per le problematiche che possono incontrare nella loro crescita. Esso permette di accogliere le problematiche dei singoli studenti e di questi ultimi nel rapporto con i genitori, fornendo loro un sostegno. Può anche avere la funzione di uno spazio di prevenzione rispetto a situazioni di disagio e/o di rischio. Lo sportello psicologico è anche rivolto a tutto il personale della scuola e alle famiglie che ne fanno richiesta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza: potenziamento degli aspetti della collaborazione, socializzazione e rispetto. Le griglie di valutazione/osservazione del comportamento e dei progressi tengono conto anche dell'insegnamento dell'educazione civica e dell'eventuale utilizzo della didattica digitale integrata.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che si collocano al livello più basso nella griglia di valutazione/osservazione del comportamento, rispetto alle valutazioni finali su un campione costituito da bambini di 3 anni dell'Infanzia, da un campione di classi terze primaria e da un campione di classi prime secondaria a.s. 2022/23.



Risultati attesi

- Promuovere e aumentare il benessere dei bambini, dei ragazzi, dei genitori e degli insegnanti. -
Prevenire il disagio, cercando di sviluppare le potenzialità e le competenze degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● EDUCAZIONE ALLA PREVENZIONE E ALLA SALUTE

Attività finalizzate a sensibilizzare gli alunni ai temi della prevenzione e dell'educazione alla salute. Si prevedono incontri con esperti esterni o associazioni (dietiste, operatori del 118, volontari di AVIS e AIDO, medici, ecc. ...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza: potenziamento degli aspetti della collaborazione, socializzazione e rispetto. Le griglie di valutazione/osservazione del comportamento e dei progressi tengono conto anche dell'insegnamento dell'educazione civica e dell'eventuale utilizzo della didattica digitale integrata.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che si collocano al livello più basso nella griglia di valutazione/osservazione del comportamento, rispetto alle valutazioni finali su un campione costituito da bambini di 3 anni dell'Infanzia, da un campione di classi terze primaria e da un campione di classi prime secondaria a.s. 2022/23.

Risultati attesi

- Incoraggiare a sane abitudini e corretti stili di vita. - Sensibilizzazione alle tematiche legate al primo soccorso, collegandole agli argomenti trattati in Scienze. - Imparare tecniche di osservazione e ascolto del proprio corpo per distinguere e riconoscere momenti di benessere e di malessere. - Promuovere i valori del dono e della solidarietà (AVIS, AIDO, ecc.)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne, esterne e volontari.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

L'elenco completo delle attività e dei progetti afferenti al "Educazione alla prevenzione e alla salute" è riportato sul sito dell'I.C. Ivrea 1, all'indirizzo www.icivrea1.edu.it ed è annualmente aggiornato in base alle proposte e alle disposizioni normative in vigore.

● EDUCAZIONE AL RITMO, ALLA MUSICA, AL MOVIMENTO E ALL'ASCOLTO

Attività finalizzate a educare gli alunni all'ascolto, al senso ritmico e alla conoscenza delle altre culture e tradizioni musicali. Si prevedono incontri con esperti e la partecipazione a eventi musicali presenti sul territorio (concerti, rappresentazioni).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza: potenziamento degli aspetti della collaborazione, socializzazione e rispetto. Le griglie di valutazione/osservazione del comportamento e dei progressi tengono conto anche dell'insegnamento dell'educazione civica e dell'eventuale utilizzo della didattica digitale integrata.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che si collocano al livello più basso nella griglia di valutazione/osservazione del comportamento, rispetto alle valutazioni finali su un campione costituito da bambini di 3 anni dell'Infanzia, da un campione di classi terze primaria e da un campione di classi prime secondaria a.s. 2022/23.

Risultati attesi

- Educare all'ascolto attivo e alla produzione ritmica - Ascoltare, vedere e manipolare dal vivo strumenti musicali - Avvicinare i ragazzi alla musica proponendo loro l'ascolto di brani musicali eseguiti dal vivo - Conoscenza delle culture, delle tradizioni e delle musiche del mondo - Educare all'utilizzo di strumenti digitali alternativi alla modalità visiva



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne, esterne e volontari.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Approfondimento

L'elenco completo delle attività e dei progetti afferenti all' "Educazione al ritmo, alla musica, al movimento e all'ascolto" è riportato sul sito dell'I.C. Ivrea 1, all'indirizzo www.icivrea1.edu.it ed è annualmente aggiornato in base alle proposte e alle disposizioni normative in vigore.

● APPROFONDIMENTI DI CARATTERE STORICO- GEOGRAFICO

Attività finalizzate a mantenere viva la memoria storica attraverso incontri con testimoni diretti o indiretti di eventi storici che hanno riguardato anche la realtà del territorio con particolare riferimento e attenzione al periodo della Resistenza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza: potenziamento degli aspetti della collaborazione, socializzazione e rispetto. Le griglie di valutazione/osservazione del comportamento e dei progressi tengono conto anche dell'insegnamento dell'educazione civica e dell'eventuale utilizzo della didattica digitale integrata.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che si collocano al livello più basso nella griglia di valutazione/osservazione del comportamento, rispetto alle valutazioni finali su un campione costituito da bambini di 3 anni dell'Infanzia, da un campione di classi terze primaria e da un campione di classi prime secondaria a.s. 2022/23.



Risultati attesi

- Stimolare la consapevolezza, attraverso racconti che riguardano fatti veri avvenuti nella propria città, della validità dello studio della storia e della importanza della memoria, soprattutto riguardo al periodo della Seconda guerra mondiale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Risorse interne, esterne e volontari.
-----------------------	---------------------------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Informatica

Multimediale

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Concerti
-------------	----------

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Approfondimento

L'elenco completo delle attività e dei progetti afferenti agli "Approfondimenti di carattere storico-geografico" è riportato sul sito dell'I.C. Ivrea 1, all'indirizzo www.icivrea1.edu.it ed è



annualmente aggiornato in base alle proposte e alle disposizioni normative in vigore.

● ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE

Le attività proposte intendono valorizzare e potenziare l'educazione motoria, fisica e sportiva nei tre ordini di scuola, nel contesto dell'educazione globale della persona, oltre ad educare alla legalità. Inoltre gli alunni avranno la possibilità di partecipare ad eventi/iniziative attuate sul territorio, o proposte dal Ministero e/o dalle federazioni sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza: potenziamento degli aspetti della collaborazione, socializzazione e rispetto. Le griglie di valutazione/osservazione del comportamento e dei progressi tengono conto anche dell'insegnamento dell'educazione civica e dell'eventuale utilizzo della didattica digitale integrata.



Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che si collocano al livello più basso nella griglia di valutazione/osservazione del comportamento, rispetto alle valutazioni finali su un campione costituito da bambini di 3 anni dell'Infanzia, da un campione di classi terze primaria e da un campione di classi prime secondaria a.s. 2022/23.

Risultati attesi

- Far conoscere e sperimentare nuove forme di movimento espressivo. - Avviare alla pratica sportiva - Contribuire alla formazione della personalità degli alunni mediante attività ludico-motorio-espressive. -Utilizzare le attività motorie e sportive per la continuità con gli altri ordini di scuola. - Educare al rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente che si frequenta. - Promuovere lo sport nella scuola come alternativa a uno stile di vita sedentario. - Approfondire e conoscere diverse discipline sportive.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne, esterne e istruttori sportivi.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra Campo sportivo comunale, campi da tennis, piscina comunale, campo da atletica e rugby, campo in erba della scuola di Burolo

Approfondimento



L'elenco completo delle attività e dei progetti afferenti alle "Attività motorie e sportive" è riportato sul sito dell'I.C. Ivrea 1, all'indirizzo www.icivrea1.edu.it ed è annualmente aggiornato in base alle proposte e alle disposizioni normative in vigore.

● MOBILITA' SOSTENIBILE

A scadenza settimanale gli alunni coinvolti vengono accompagnati a scuola da insegnanti e volontari lungo percorsi prestabiliti (linee pedibus e bicibus). Partecipazione ad eventi e concorsi pubblici riguardanti la mobilità sostenibile. Brevi uscite in bicicletta fino al raggiungimento dell'autonomia di pedalata con evento finale: uscita comune di tutte le scuole coinvolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza: potenziamento degli aspetti della collaborazione, socializzazione e rispetto. Le griglie di valutazione/osservazione del comportamento e dei progressi tengono conto anche dell'insegnamento dell'educazione civica e dell'eventuale utilizzo della didattica digitale integrata.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che si collocano al livello più basso nella griglia di valutazione/osservazione del comportamento, rispetto alle valutazioni finali su un campione costituito da bambini di 3 anni dell'Infanzia, da un campione di classi terze primaria e da un campione di classi prime secondaria a.s. 2022/23.

Risultati attesi

- Stimolare i bambini, i ragazzi e le loro famiglie a sperimentare modi diversi per spostarsi. - Creare attenzione al problema della sicurezza stradale - Far comprendere l'impatto delle proprie scelte sull'ambiente - Conoscere le principali norme del codice stradale e della segnaletica - Saper andare in bicicletta senza rotelline (scuola dell'infanzia) - Educare gli alunni ad un utilizzo corretto e consapevole delle vie e delle strade della nostra città.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Risorse interne, esterne, vigili, genitori e volontari.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Pista di atletica, pista ciclabile

Approfondimento

L'elenco completo delle attività e dei progetti afferenti alla "Mobilità sostenibile" è riportato sul sito dell'I.C. Ivrea 1, all'indirizzo www.icivrea1.edu.it ed è annualmente aggiornato in base alle proposte e alle disposizioni normative in vigore.

● PROGETTI DI SOLIDARIETA'

I progetti sono finalizzati a sensibilizzare i bambini alla solidarietà e all'altruismo attraverso piccoli gesti concreti di aiuto e attenzione dei bisogni degli altri, a pensare di poter fare qualcosa per gli altri, mediante la produzione di piccoli manufatti o il riciclo di materiali; a favorire momenti d'incontro per permettere ai bambini e a persone con disabilità di vivere esperienze e relazionarsi attraverso il gioco. La scuola è impegnata in azioni concrete di supporto ad enti e associazioni che sostengono le fasce deboli della popolazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza: potenziamento degli aspetti della collaborazione, socializzazione e rispetto. Le griglie di valutazione/osservazione del comportamento e dei progressi tengono conto anche dell'insegnamento dell'educazione civica e dell'eventuale utilizzo della didattica digitale integrata.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che si collocano al livello più basso nella griglia di valutazione/osservazione del comportamento, rispetto alle valutazioni finali su un campione costituito da bambini di 3 anni dell'Infanzia, da un campione di classi terze primaria e da un campione di classi prime secondaria a.s. 2022/23.

Risultati attesi

- Riflettere sui valori dell'amicizia e della solidarietà - Cooperare nel gruppo per il raggiungimento di uno scopo comune - Promuovere comportamenti rispettosi del prossimo - Collaborare e partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. - Vivere esperienze di condivisione e altruismo, primi passi verso un'educazione alla cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne, esterne e volontari.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Aula generica

Approfondimento

L'elenco completo delle attività afferenti ai "Progetti di solidarietà" è riportato sul sito dell'I.C. Ivrea 1, all'indirizzo www.icivrea1.edu.it ed è annualmente aggiornato in base alle proposte e alle disposizioni normative in vigore.

● INTERCULTURA E INCLUSIONE

I progetti tendono a promuovere l'educazione interculturale e i processi che mirano alla piena integrazione degli alunni stranieri operando nella concretezza quotidiana delle situazioni per incontrare, conoscere, comprendere, accettare e rispettare le diversità, attraverso la valorizzazione di ogni storia personale, cultura, lingua, colore della pelle, usi, costumi, modi di giocare, canti e musiche, quotidianità ed emozioni. Attività per favorire l'inclusione degli alunni ucraini presenti nell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza: potenziamento degli aspetti della collaborazione, socializzazione e rispetto. Le griglie di valutazione/osservazione del comportamento e dei progressi tengono conto anche dell'insegnamento dell'educazione civica e dell'eventuale utilizzo della didattica digitale integrata.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che si collocano al livello più basso nella griglia di valutazione/osservazione del comportamento, rispetto alle valutazioni finali su un campione costituito da bambini di 3 anni dell'Infanzia, da un campione di classi terze primaria e da un campione di classi prime secondaria a.s. 2022/23.

Risultati attesi

- Riflettere su contesti culturali differenti, in relazione al proprio "mondo". - Conoscere il mondo attraverso l'utilizzo di semplici mappe e planisferi - Conoscere le diversità di ciascun paese soprattutto dei paesi originari dei bambini. - Favorire un percorso di cooperazione e relazione empatica. - Rispettare le diversità di ciascuno attraverso il racconto delle piccole e grandi gioie e paure. - Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e condividere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne, esterne e volontari.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Magna
-------------	-------

	Teatro
--	--------

	Aula generica
--	---------------

	Spazi esterni
--	---------------

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------

Approfondimento

L'elenco completo delle attività e dei progetti afferenti all' "Intercultura e inclusione" è riportato sul sito dell'I.C. Ivrea 1, all'indirizzo www.icivrea1.edu.it ed è annualmente aggiornato in base alle proposte e alle disposizioni normative in vigore.

● **ARRICCHIMENTO DELL'AREA LINGUISTICO ESPRESSIVA E GRAFO-MOTORIA**

I progetti e le attività mirano a promuovere e sostenere il piacere alla lettura già a partire dalla scuola dell'infanzia, a favorire l'uso delle risorse della biblioteca scolastica e comunale e a sviluppare fin dalla scuola primaria una relazione di simpatia nei confronti della lingua scritta. Attraverso la riscoperta del piacere di scrivere e le attività di tipo pittografico e scrittografico i bambini recupereranno scioltezza e fluidità del gesto grafico, migliorando le capacità di collegamento e di organizzazione sullo spazio foglio. Per gli alunni dell'infanzia è previsto un percorso di pregrafismo, cioè un perfezionamento di tutte le abilità necessarie al successivo apprendimento della scrittura.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Nel corso del triennio tendere al miglioramento dei giudizi/voti di fine anno di educazione civica nei tre ordini di scuola, riscontrabili su un campione costituito da bimbi di 3 anni, da classi terze primaria e classi prime secondaria a.s. 2022/23.

Traguardo

Rilevazione annuale del miglioramento dei livelli di apprendimento/voti di educazione civica nei tre ordini di scuola, riscontrabili sul campione di alunni citato nelle priorità mediante l'utilizzo di descrittori/griglie di osservazione utilizzati per la valutazione del livello di apprendimento degli alunni, anche in caso di DDI.



Risultati attesi

- Educare alla lettura spontanea e motivata, alla riflessione, alla discussione e al confronto delle opinioni. - Sviluppare le abilità visuo/percettive e grafo/motorie. - Promuovere una graduale e corretta postura e presa dello strumento grafico, per garantire una migliore qualità di scrittura. - Acquisire/riacquisire corrette abilità grafo-motorie.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Risorse interne, esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

L'elenco completo delle attività e dei progetti afferenti all' "Arricchimento linguistico espressivo e grafo-motoria" è riportato sul sito dell'I.C. Ivrea 1, all'indirizzo www.icivrea1.edu.it ed è annualmente aggiornato in base alle proposte e alle disposizioni normative in vigore.



● **ARRICCHIMENTO DELL'AREA ARTISTICA, PITTORICA, MANIPOLATIVA**

Gli alunni sono coinvolti in attività di laboratorio, anche all'interno di musei, dove possono vivere l'arte sviluppando la creatività, dove si rendono consapevoli delle proprie capacità artistiche, dando spazio alla dimensione affettiva attraverso una libera creazione e non ultimo acquisire la consapevolezza della possibilità, per ciascuno, di essere artefice di cose belle e/o utili e non solo fruitore. Le attività inoltre hanno lo scopo di sviluppare e potenziare, progressivamente in rapporto all'età, le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico in generale. Nella scuola secondaria è predisposto un laboratorio creativo grazie al quale gli alunni realizzano manufatti sotto la guida degli insegnanti di educazione artistica e potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza: potenziamento degli aspetti della collaborazione, socializzazione e rispetto. Le griglie di



valutazione/osservazione del comportamento e dei progressi tengono conto anche dell'insegnamento dell'educazione civica e dell'eventuale utilizzo della didattica digitale integrata.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che si collocano al livello più basso nella griglia di valutazione/osservazione del comportamento, rispetto alle valutazioni finali su un campione costituito da bambini di 3 anni dell'Infanzia, da un campione di classi terze primaria e da un campione di classi prime secondaria a.s. 2022/23.

Risultati attesi

- Sviluppare la creatività. - Migliorare la conoscenza delle proprie potenzialità, sperimentando diverse tecniche di lavorazione artistica. - Acquisire autonomia nell'uso di linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose.
- Favorire, attraverso lo sviluppo di attività artistiche, l'espressione delle capacità creative individuali. - Comprendere che l'arte costituisce un linguaggio e che attraverso essa si può comunicare esprimendo un messaggio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali	Risorse interne, esterne.
-----------------------	---------------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Informatica

Multimediale

Biblioteche	Classica
-------------	----------



Aule

Aula generica

Spazi attrezzati

Approfondimento

L'elenco completo delle attività e dei progetti afferenti all' "Arricchimento dell'area artistica, pittorica, manipolativa " è riportato sul sito dell'I.C. Ivrea 1, all'indirizzo www.icivrea1.edu.it ed è annualmente aggiornato in base alle proposte e alle disposizioni normative in vigore.

● ARRICCHIMENTO DELL'AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA GEOGRAFICA

Gli alunni sono coinvolti in attività di scoperta del territorio in cui vivono, con visite mirate a luoghi cittadini di interesse storico, artistico e culturale, provando a porsi in relazione con la storia e con il presente. Per quanto concerne l'area logico-matematica, i bambini delle scuole dell'infanzia e primaria vivono l'approccio alla matematica come un'esperienza di scoperta, riflessione, confronto ed apprendimento. Questi ultimi hanno, inoltre, la possibilità di partecipare a incontri pratici e teorici con un esperto della Società Scacchistica Dilettantistica Eporediese. Nella scuola secondaria è prevista la partecipazione ai Giochi matematici organizzati dall'Università Bocconi. Grazie al progetto Outdoor Education gli alunni hanno la possibilità di concepire e vivere l'ambiente esterno come luogo di formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza: potenziamento degli aspetti della collaborazione, socializzazione e rispetto. Le griglie di valutazione/osservazione del comportamento e dei progressi tengono conto anche dell'insegnamento dell'educazione civica e dell'eventuale utilizzo della didattica digitale integrata.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che si collocano al livello più basso nella griglia di valutazione/osservazione del comportamento, rispetto alle valutazioni finali su un campione costituito da bambini di 3 anni dell'Infanzia, da un campione di classi terze primaria e da un campione di classi prime secondaria a.s. 2022/23.

Risultati attesi

• Sapersi orientare nell'ambiente esterno • Saper agire con consapevolezza nell'ambiente esterno e nella città. • Sviluppare un senso di appartenenza alla comunità europea e riconoscere la morfologia del territorio europeo. • Sviluppare fattori formativi, quali la capacità di: attenzione, pianificazione, memorizzazione, immaginazione e previsione. • Sviluppare qualità comportamentali: autocontrollo, capacità di lavorare in silenzio, rispettare limiti di tempo e di spazio, possibilità di misurarsi con i propri avversari in senso positivo. • Elaborare e conquistare i concetti logico-matematici attraverso esperienze reali, fantastiche e creative. • Potenziare le competenze logico-matematiche e di problem-solving

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne, esterne.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Spazi esterni

Approfondimento

L'elenco completo delle attività e dei progetti afferenti all' "Arricchimento dell'area scientifica, matematica, geografica" è riportato sul sito dell'I.C. Ivrea 1, all'indirizzo www.icivrea1.edu.it ed è annualmente aggiornato in base alle proposte e alle disposizioni normative in vigore.

● ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Le attività mirano a sensibilizzare gli studenti al rispetto e alla cura dell'ambiente circostante e, più in generale, del nostro Pianeta. Si prevedono le seguenti iniziative: - raccolta differenziata dei rifiuti; - raccolta di materiali per donazioni; - orti didattici; - percorsi guidati sul territorio; - laboratori ambientali; - attività organizzate dalla Società Canavesana Servizi; - attività per apprendere buone pratiche al fine di sensibilizzare al risparmio energetico e promuovere comportamenti eco-sostenibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza: potenziamento degli aspetti della collaborazione, socializzazione e rispetto. Le griglie di valutazione/osservazione del comportamento e dei progressi tengono conto anche dell'insegnamento dell'educazione civica e dell'eventuale utilizzo della didattica digitale integrata.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che si collocano al livello più basso nella griglia di valutazione/osservazione del comportamento, rispetto alle valutazioni finali su un campione costituito da bambini di 3 anni dell'Infanzia, da un campione di classi terze primaria e da un campione di classi prime secondaria a.s. 2022/23.

Risultati attesi



- Stimolare e affinare un pensiero scientifico e di rispetto consapevole nei confronti della natura e dell'ambiente. - Proporre agli alunni, attraverso l'approccio con la terra, un contatto con una dimensione più sana e naturale. - Conoscere i simboli utili per una raccolta differenziata efficace e consapevole. - Riflettere sull'impatto ambientale dello spreco alimentare. - Saper riconoscere le risorse, gli eventi naturali e le loro conseguenti trasformazioni. - Creare consapevolezza dell'impatto dei diversi stili di vita sull'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Risorse interne, esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

L'elenco completo dei progetti afferenti alle "Attività di educazione ambientale" è riportato sul sito dell'I.C. Ivrea 1, all'indirizzo www.icivrea1.edu.it ed è annualmente aggiornato in base alle proposte e alle disposizioni normative in vigore.



POTENZIAMENTO L2 e L3

KEY/ DELF: organizzazione di corsi facoltativi pomeridiani di potenziamento della lingua inglese e francese con docenti madrelingua per le classi seconde e terze della scuola secondaria. Tali corsi sono finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche europee. WEP: ampliamento dell'offerta didattica attraverso la presenza di un/una assistente madrelingua in orario curricolare e in compresenza con le docenti di lingua inglese. Per potenziare l'apprendimento della lingua straniera, in tutte le scuole dell'infanzia e primarie si organizza una settimana dedicata lingua e alla cultura della lingua inglese (ENGLISH WEEK) ETWINNING: l'obiettivo è di incoraggiare le scuole europee a collaborare creando progetti didattici collaborativi basati sull'impiego delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Nel corso del triennio tendere al miglioramento dei giudizi/voti di fine anno di educazione civica nei tre ordini di scuola, riscontrabili su un campione costituito da bimbi di 3 anni, da classi terze primaria e classi prime secondaria a.s. 2022/23.

Traguardo

Rilevazione annuale del miglioramento dei livelli di apprendimento/voti di educazione civica nei tre ordini di scuola, riscontrabili sul campione di alunni citato nelle priorità mediante l'utilizzo di descrittori/griglie di osservazione utilizzati per la valutazione del livello di apprendimento degli alunni, anche in caso di DDI.

Risultati attesi

-Avvicinarsi ad un nuovo codice linguistico -Stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera; -Sperimentare e utilizzare elementi in lingua inglese per formulare brevi frasi ed esperienze di routine - Integrare le ore curricolari di lingua inglese e francese attraverso lezioni tenute da insegnanti madrelingua qualificate. - Potenziare le abilità di comprensione e produzione scritta ed orale in lingua inglese e francese. - Conseguire le certificazioni linguistiche europee. - Potenziare le competenze e l'uso degli strumenti fondamentali per comunicare in francese e/o inglese in tutte le situazioni comuni della vita quotidiana. - Accrescere la motivazione e l'entusiasmo per l'apprendimento delle lingue straniere.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne, esterne, esperti in madrelingua.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

L'elenco completo delle attività e dei progetti afferenti al "Potenziamento L2 e L3" è riportato sul sito dell'I.C. Ivrea 1, all'indirizzo www.icivrea1.edu.it ed è annualmente aggiornato in base alle proposte e alle disposizioni normative in vigore.

● PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA

Attività mirate a stimolare il senso di appartenenza alla comunità e alla vita sociale secondo le regole della convivenza civile. Apprendere i principi fondamentali della Costituzione italiana con diversi livelli di approfondimento a seconda dell'età degli alunni. Alcuni studenti della scuola primaria sono coinvolti nel progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi e della Ragazze. I rappresentanti del C.C.R.R. si riuniscono per esprimere le loro opinioni, confrontarsi, discutere liberamente, nel rispetto delle regole, per elaborare proposte di miglioramento della loro città, collaborando nel prendere decisioni importanti relative al loro territorio, cercando soluzioni a problemi che li riguardano, attraverso il contributo attivo di tutte le classi che partecipano al progetto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza: potenziamento degli aspetti della collaborazione, socializzazione e rispetto. Le griglie di valutazione/osservazione del comportamento e dei progressi tengono conto anche dell'insegnamento dell'educazione civica e dell'eventuale utilizzo della didattica digitale integrata.



Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che si collocano al livello più basso nella griglia di valutazione/osservazione del comportamento, rispetto alle valutazioni finali su un campione costituito da bambini di 3 anni dell'Infanzia, da un campione di classi terze primaria e da un campione di classi prime secondaria a.s. 2022/23.

Risultati attesi

- Avviare l'alunno alla conoscenza e alla scoperta dei concetti di se stesso, di famiglia e delle regole di convivenza civile. - Conoscersi, conoscere l'altro e vivere bene insieme nel rispetto delle regole. - Educare i giovani alla conoscenza diretta delle istituzioni. - Educare alla partecipazione attiva, democratica e condivisa, alla vita sociale della collettività. - Rendere partecipi e consapevoli i più giovani, in vista di una loro assunzione di responsabilità più cosciente in età adulta.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne, esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



Spazi esterni, sala del Consiglio Comunale

Approfondimento

L'elenco completo delle attività afferenti ai "Progetti di cittadinanza attiva" è riportato sul sito dell'I.C. Ivrea 1, all'indirizzo www.icivrea1.edu.it ed è annualmente aggiornato in base alle proposte e alle disposizioni normative in vigore.

● CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Si prevedono attività, programmate in itinere dai docenti dei diversi ordini di scuola, atte a favorire il passaggio dei bambini dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e degli alunni dalla scuola primaria alla secondaria di 1° grado, realizzando esperienze condivise. Sono anche organizzati incontri tra genitori e dirigente e docenti per creare un legame e informare riguardo i diversi ordini di scuola. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il percorso si intreccia con quello previsto per tutti gli alunni arricchito in alcuni aspetti organizzativi. Per quanto riguarda le attività di orientamento nella scuola secondaria, si prevedono attività distribuite nel corso del triennio volte a far riflettere gli alunni sulle proprie attitudini e, successivamente, a illustrare le diverse tipologie di scuole secondarie di secondo grado. Nelle classi seconda e terza si prevedono incontri con orientatori della Città Metropolitana, l'informazione in merito agli Open Days delle scuole del territorio e la visita presso realtà produttive del territorio nell'ambito dell'iniziativa "Industriamoci nel Canavese" promossa da Confindustria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza: potenziamento degli aspetti della collaborazione, socializzazione e rispetto. Le griglie di valutazione/osservazione del comportamento e dei progressi tengono conto anche dell'insegnamento dell'educazione civica e dell'eventuale utilizzo della didattica digitale integrata.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che si collocano al livello più basso nella griglia di valutazione/osservazione del comportamento, rispetto alle valutazioni finali su un campione costituito da bambini di 3 anni dell'Infanzia, da un campione di classi terze primaria e da un campione di classi prime secondaria a.s. 2022/23.

Risultati attesi

- Proporre esperienze che aiutino i bambini/ragazzi ad affrontare il passaggio all'ordine di scuola successivo. - Favorire la condivisione di esperienze didattiche tra alunni e insegnanti di scuole diverse. - Favorire l'inserimento degli alunni diversamente abili nella nuova realtà scolastica coerentemente con i bisogni educativi e i ritmi individuali. - Rendere consapevoli gli alunni delle loro attitudini e capacità. - Orientare gli alunni alla scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne, esterne, orientatrice.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Spazi interni ed esterni dei plessi

Approfondimento

L'elenco completo delle attività e dei progetti afferenti alla "Continuità e orientamento" è riportato sul sito dell'I.C. Ivrea 1, all'indirizzo www.icivrea1.edu.it ed è annualmente aggiornato in base alle proposte e alle disposizioni normative in vigore.

● ARRICCHIMENTO DELL'AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA

Attività mirate a favorire l'espressione individuale e di gruppo stimolando la capacità di ascolto e attivando la creatività personale attraverso il fantastico, l'immaginario e il sogno. Partecipazione alla rassegna "Accordi Rivelati" e "Bambini a teatro" promossa dal Comune di Ivrea e partecipazione a laboratori teatrali organizzati da compagnie o esperti esterni. Per la scuola secondaria, si organizza il laboratorio di teatro inclusivo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza: potenziamento degli aspetti della collaborazione, socializzazione e rispetto. Le griglie di valutazione/osservazione del comportamento e dei progressi tengono conto anche dell'insegnamento dell'educazione civica e dell'eventuale utilizzo della didattica digitale integrata.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che si collocano al livello più basso nella griglia di valutazione/osservazione del comportamento, rispetto alle valutazioni finali su un campione costituito da bambini di 3 anni dell'Infanzia, da un campione di classi terze



primaria e da un campione di classi prime secondaria a.s. 2022/23.

Risultati attesi

- Sviluppare la propria corporeità attraverso tutti i canali: corpo, gesto, suono, movimento, segno, parola ... - Acquisire sicurezza in se stessi, imparando a conoscere la propria fisicità e a capire quello che ognuno può ottenere. - Prendere coscienza delle proprie emozioni e saperle rielaborare. - Integrarsi nel gruppo superando timidezza e insicurezza o controllando la propria esuberanza. - Educare alla comprensione critica e all'ascolto di rappresentazioni teatrali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne, esterne, compagnie teatrali.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Spazi esterni, spazi interni attrezzati.

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

L'elenco completo delle attività e dei progetti afferenti all' "Arricchimento dell'area artistico-espressiva" è riportato sul sito dell'I.C. Ivrea 1, all'indirizzo www.icivrea1.edu.it ed è annualmente aggiornato in base alle proposte e alle disposizioni normative in vigore.



● POTENZIAMENTO COMPETENZE DIGITALI

Attività mirate a favorire l'approccio con le nuove tecnologie digitali nei tre ordini di scuola. Si prevedono attività didattiche nei laboratori informatici, la partecipazione all'iniziativa europea del Codeweek per favorire la diffusione del pensiero computazionale attraverso attività di coding, attività mirate a rendere consapevoli gli studenti dei rischi legati ad un uso scorretto delle nuove tecnologie, l'adesione ai laboratori promossi dal Museo Tecnicamente di Ivrea e la condivisione dei materiali prodotti all'interno di un blog didattico di istituto. Utilizzo delle digital board installate nelle aule didattiche della scuola primaria e secondaria. A breve si prevede anche per la scuola dell'infanzia l'allestimento di aule didattiche innovative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza: potenziamento degli aspetti della collaborazione, socializzazione e rispetto. Le griglie di valutazione/osservazione del comportamento e dei progressi tengono conto anche dell'insegnamento dell'educazione civica e dell'eventuale utilizzo della didattica digitale integrata.



Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che si collocano al livello più basso nella griglia di valutazione/osservazione del comportamento, rispetto alle valutazioni finali su un campione costituito da bambini di 3 anni dell'Infanzia, da un campione di classi terze primaria e da un campione di classi prime secondaria a.s. 2022/23.

Risultati attesi

- Usare e rispettare il laboratorio di informatica e le nuove dotazioni tecnologiche utilizzate nelle aule e nelle sezioni. - Acquisire il linguaggio specifico degli strumenti tecnologici. - Sviluppare la capacità di risolvere un problema pianificando una strategia. - Favorire la diffusione del pensiero computazionale. - Educare ad un uso critico, responsabile e consapevole delle nuove tecnologie e stimolare negli allievi la consapevolezza dei rischi connessi al loro utilizzo. - Favorire lo spirito di collaborazione nella progettazione e realizzazione di un prodotto complesso ricercando soluzioni condivise creative e originali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne, esterne, esperti del museo
Tecnologicamente

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica



Strutture e spazi esterni

Approfondimento

L'elenco completo delle attività e dei progetti afferenti al "Potenziamento delle competenze digitali" è riportato sul sito dell'I.C. Ivrea 1, all'indirizzo www.icivrea1.edu.it ed è annualmente aggiornato in base alle proposte e alle disposizioni normative in vigore.

● SCUOLE IN FESTA

I progetti mirano ad integrare le attività curricolari con altre rivolte alla realizzazione dei momenti di festa che si susseguono nel corso dell'anno scolastico, coinvolgendo le famiglie e alcune organizzazioni locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza: potenziamento degli aspetti della collaborazione, socializzazione e rispetto. Le griglie di valutazione/osservazione del comportamento e dei progressi tengono conto anche dell'insegnamento dell'educazione civica e dell'eventuale utilizzo della didattica digitale integrata.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che si collocano al livello più basso nella griglia di valutazione/osservazione del comportamento, rispetto alle valutazioni finali su un campione costituito da bambini di 3 anni dell'Infanzia, da un campione di classi terze primaria e da un campione di classi prime secondaria a.s. 2022/23.

Risultati attesi

- Conoscere e condividere tradizioni e usanze della propria cultura di appartenenza.
- Vivere momenti di aggregazione e socializzazione che coinvolgono le famiglie e/o tutta la Comunità.
- Favorire il senso di cittadinanza nel valorizzare le diverse identità attraverso il patrimonio culturale e religioso in un clima di convivenza civile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Risorse interne, esterne e volontari.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Spazi interni ed esterni



Approfondimento

L'elenco completo delle attività e dei progetti afferenti alle "Scuole in festa" è riportato sul sito dell'I.C. Ivrea 1, all'indirizzo www.icivrea1.edu.it ed è annualmente aggiornato in base alle proposte e alle disposizioni normative in vigore.

● USCITE DIDATTICHE

I docenti dei team docenti e dei consigli di classe programmano e organizzano annualmente le uscite didattiche sul territorio, i viaggi di istruzione e i soggiorni di più giorni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza: potenziamento degli aspetti della collaborazione, socializzazione e rispetto. Le griglie di valutazione/osservazione del comportamento e dei progressi tengono conto anche dell'insegnamento dell'educazione civica e dell'eventuale utilizzo della didattica digitale integrata.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che si collocano al livello più basso nella griglia di valutazione/osservazione del comportamento, rispetto alle valutazioni finali su un campione costituito da bambini di 3 anni dell'Infanzia, da un campione di classi terze primaria e da un campione di classi prime secondaria a.s. 2022/23.

Risultati attesi

Le visite guidate sul territorio presso aziende, mostre, musei, località di interesse storico o naturalistico, i viaggi d'istruzione e i soggiorni concorrono alla realizzazione degli obiettivi cognitivi e non cognitivi, generali e specifici delle singole discipline: sono pertanto funzionali all'attività didattica ed educativa in quanto forniscono agli alunni ulteriore materiale formativo che stimola la rielaborazione delle esperienze culturali effettuate. Visitare i luoghi reali della storia, studiare le strutture architettoniche e riflettere sulla funzione effettiva che palazzi, monumenti, aree urbanizzate o naturali hanno esercitato sulla nostra storia significa rendere vive le conoscenze teoricamente apprese.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne, esterne

Risorse materiali necessarie:



Approfondimento

Annualmente viene dettagliato l'elenco delle uscite didattiche.

L'Istituto Comprensivo delega al Dirigente Scolastico la possibilità di programmare anche in corso d'anno uscite didattiche e viaggi di istruzione, ritenuti validi e meritevoli dai vari Team Docenti o dai Consigli di Classe.

L'elenco completo delle uscite didattiche è riportato sul sito dell'I.C. Ivrea 1, all'indirizzo www.icivrea1.edu.it ed è annualmente aggiornato in base alle proposte e alle disposizioni normative in vigore.

● LA CULTURA DELLA SICUREZZA

Sensibilizzazione degli alunni sul discorso della prevenzione nell'ambito della sicurezza.

Promozione della cultura sulla sicurezza. Informazione agli alunni sulle procedure da tenere in caso di emergenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza: potenziamento degli aspetti della collaborazione, socializzazione e rispetto. Le griglie di valutazione/osservazione del comportamento e dei progressi tengono conto anche dell'insegnamento dell'educazione civica e dell'eventuale utilizzo della didattica digitale integrata.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che si collocano al livello più basso nella griglia di valutazione/osservazione del comportamento, rispetto alle valutazioni finali su un campione costituito da bambini di 3 anni dell'Infanzia, da un campione di classi terze primaria e da un campione di classi prime secondaria a.s. 2022/23.

Risultati attesi

- Avere un ruolo attivo nell'evacuazione (aprifila e chiudifila). -Sapersi muovere in modo adeguato in caso di emergenza, a seconda dell'aula occupata, leggendo anche la segnaletica. - Gestire l'emotività e la paura, evitare il panico in caso di immediato pericolo. -Riuscire ad evacuare i locali in tempo breve (qualche minuto).

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Risorse interne, esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

L'elenco completo delle attività e dei progetti afferenti alla "Cultura della sicurezza" è riportato sul sito dell'I.C. Ivrea 1, all'indirizzo www.icivrea1.edu.it ed è annualmente



aggiornato in base alle proposte e alle disposizioni normative in vigore.

● EDUCAZIONE CIVICA

Il percorso prevede tre tematiche portanti, declinate in modo diverso nei tre ordini di scuola: lo sviluppo sostenibile, il consolidamento e il potenziamento delle competenze civiche e la cittadinanza digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza: potenziamento degli aspetti della collaborazione, socializzazione e rispetto. Le griglie di valutazione/osservazione del comportamento e dei progressi tengono conto anche dell'insegnamento dell'educazione civica e dell'eventuale utilizzo della didattica digitale integrata.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che si collocano al livello più basso nella griglia di valutazione/osservazione del comportamento, rispetto alle valutazioni finali su un campione costituito da bambini di 3 anni dell'Infanzia, da un campione di classi terze primaria e da un campione di classi prime secondaria a.s. 2022/23.

Risultati attesi

- Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza. -Potenziare gli aspetti della collaborazione, socializzazione e rispetto. - Indurre gli alunni all'autovalutazione del proprio apprendimento e del modo di agire. - Adottare comportamenti responsabili, anche con il coinvolgimento delle famiglie, per uno sviluppo sostenibile della società a tutela della propria generazione e di quelle future. - Essere in grado di cercare, scegliere e valutare le informazioni in rete assumendo un comportamento adeguato e responsabile, anche durante un eventuale utilizzo della didattica digitale integrata.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Risorse interne, esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

L'elenco completo delle attività e dei progetti afferenti all' "Educazione civica" è riportato sul sito dell'I.C. Ivrea 1, all'indirizzo www.icivrea1.edu.it ed è annualmente aggiornato in base alle proposte e alle disposizioni normative in vigore.

● PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto di istruzione domiciliare verrà attivato in qualsiasi periodo dell'anno scolastico per assicurare e garantire tempestivamente il diritto all'istruzione di studenti che, a causa di patologie gravi e certificate, siano impossibilitati alla frequenza delle lezioni. Il modello del progetto è pubblicato sul sito istituzionale della scuola. In caso di lungo ricovero ospedaliero verrà attivata la modalità di istruzione ospedaliera tramite le scuole polo di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Nel corso del triennio tendere al miglioramento dei giudizi/voti di fine anno di educazione civica nei tre ordini di scuola, riscontrabili su un campione costituito da bimbi di 3 anni, da classi terze primaria e classi prime secondaria a.s. 2022/23.

Traguardo

Rilevazione annuale del miglioramento dei livelli di apprendimento/voti di educazione civica nei tre ordini di scuola, riscontrabili sul campione di alunni citato nelle priorità mediante l'utilizzo di descrittori/griglie di osservazione utilizzati per la valutazione del livello di apprendimento degli alunni, anche in caso di DDI.

Risultati attesi

Realizzazione di una efficace programmazione e di interventi formativi a vantaggio degli studenti impossibilitati a frequentare la scuola a causa di gravi e certificati motivi di salute.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Domicilio alunno e aule per la DDI

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto verrà dettagliato in caso di sua attivazione.

PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Notizie relative all'istituzione scolastica richiedente		
DENOMINAZIONE ISTITUTO:		
DIRIGENTE SCOLASTICO:		
Indirizzo scuola:		
Tel.	Fax	e-mail:
Docente referente		
Nome		
Cognome		
Recapito telefonico:		

Tipo di progetto (barrare la voce che interessa)



Progetto riferito ad allievo attualmente ospedalizzato privo di scuola ospedaliera	
Progetto riferito ad allievo già ospedalizzato	
Progetto di istruzione domiciliare prestata presso casa/alloggio o casa/famiglia/altra struttura ospitante	
Se sì, indicare quale	

Altre informazioni sul progetto	
Il progetto è iniziato nel presente Anno Scolastico	
Il progetto prosegue dallo scorso Anno Scolastico	
Dati relativi all'alunno per il quale si chiede il servizio scolastico domiciliare:	
Nome	
Cognome	
Indirizzo	
Tel.	

Eventuale altro domicilio/residenza Tel.	
Scuola e classe frequentate	Deve sostenere l'esame finale Sì No



L'alunno è disabile	Sì	No
L'alunno è in possesso della certificazione di DSA	Sì	No
L'alunno è ricoverato presso una struttura ospedaliera con la scuola in ospedale	Sì	No
Indicare l'ospedale in cui è ricoverato		
Il Consiglio di Classedidattico/educativo collabora con i docenti della scuola in ospedale condividendo il progetto	Sì	No
I docenti del consiglio di classe di appartenenza si recano in ospedale	Sì	No

PARTE B

Dati relativi al progetto		
Durata del progetto:	dal	al
Delibera del Collegio dei Docenti N.	Del	
Delibera del Consiglio di Circolo/Istituto N.	Del	
Ore previste di insegnamento domiciliare	Monte ore settimanale:	Monte ore complessivo:
Figure professionali coinvolte	Insegnanti del consiglio di classe <input type="checkbox"/> Insegnanti dell'istituto di appartenenza <input type="checkbox"/> Insegnanti di Istituti diversi da quello di appartenenza <input type="checkbox"/> Insegnanti di scuola in ospedale <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/>	



Attività di coordinamento previste:	Partecipazione ai consigli di	<input type="checkbox"/>
	classe integrati	<input type="checkbox"/>
	Contatti tra coordinatori	<input type="checkbox"/>
	Altro (specificare)	
ORE PREVISTE PER PROGETTAZIONE/COORDINAMENTO PROGETTO N.		
MATERIE/AMBITI DISCIPLINARI CHE SI INTENDE ATTIVARE		

MATERIE:	ORE SETTIMANALI PER MATERIA:
LE LEZIONI SI SVOLGONO:	
Presso il domicilio dell'alunno <input type="checkbox"/>	Presso altra sede <input type="checkbox"/> Specificare: ...

Descrizione sintetica del progetto	
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none">o Garantire il diritto allo studioo Prevenire l'abbandono scolasticoo Favorire la continuità del rapporto apprendimento-insegnamentoo Mantenere rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente scolastico di appartenenza e dei pario Sostenere/approfondire lo studio individuale e l'accoglienza delle terapie
Obiettivi specifici (in relazione alle discipline coinvolte)	In relazione alle discipline coinvolte e in continuità con l'attività della scuola ospedaliera e della scuola di appartenenza <input type="checkbox"/> ...



	<input type="checkbox"/> ...
	<input type="checkbox"/> ...
Metodologie educative	<input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ...
Metodologie didattiche (specificare anche i criteri di valutazione e autovalutazione relativi al progetto)	<input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ...
Metodologia professionale adottata dal gruppo di lavoro integrato (specificare anche i criteri di valutazione della qualità del lavoro del <i>team</i> interprofessionale)	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Attività didattiche	<input type="checkbox"/> Interventi didattici in presenza <input type="checkbox"/> Lezioni in videoconferenza con la classe e/o con la scuola ospedaliera, sempre con il tutoraggio di un docente anche in forma di didattica cooperativa a distanza con uso di ipermedia (se il domicilio dell'alunno è dotato di strumentazione telematica) <input type="checkbox"/> Azioni di verifica in presenza e/o in modalità telematica (chat, e-mail, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro ...
Utilizzo delle tecnologie informatiche per la didattica	Se sì, quali? <input type="checkbox"/> E-mail, chat <input type="checkbox"/> Forum <input type="checkbox"/> Videoconferenza <input type="checkbox"/> E-learning
sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	



Partecipazione a progetti collaborativi

Altro...

Piano per il finanziamento del progetto

n..... ore di insegnamento domiciliare

TOTALE COSTO PROGETTO comprensivo €
degli oneri di legge (46,44 €/ora lordo stato)

Altri finanziamenti del progetto

Stanziamenti concessi:

Stanziamenti richiesti:

€

€

€

€

Fondo d'Istituto (Legge 440)

€

€

€

€

Fondi pubblici (Comune, Provincia, Regione)

Fondi privati (Fondazioni, Enti, volontariato)

Altro

€



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● UN MIGLIO AL GIORNO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni, futuri cittadini del domani, sulla tematica della sostenibilità ambientale,



con l'obiettivo primario di preservare l'ambiente costruendo, esplorando e consolidando insieme a loro la ricerca di buone pratiche volte a garantire il rispetto del nostro pianeta e ridurre l'impronta ecologica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Nelle scuole aderenti al progetto si prevede che tutti i giorni, durante l'orario scolastico, le classi a rotazione, accompagnate dagli insegnanti, escano dall'edificio scolastico per coprire la distanza di un miglio (circa 1600 metri) a passo svelto. In caso di maltempo tale da impedire l'uscita, un'attività di movimento viene comunque svolta in palestra, o dove possibile, in luogo riparato. L'attività non necessita di attrezzature, solo di un abbigliamento comodo per passeggiare; permette però di allenare il fisico e ossigenare la mente, contrastando in quanto pratica quotidiana il rischio di sovrappeso e la sedentarietà. Gli insegnanti sono stimolati a lavorare coi bambini sul miglioramento dello stile di vita e di alimentazione, perché ad un'auspicabile attività di movimento quotidiana occorre abbinare



fin dall'infanzia una corretta alimentazione.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Finanziamenti ASL TO4

● BICIBUS e PEDIBUS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni, futuri cittadini del domani, sulla tematica della sostenibilità ambientale, con l'obiettivo primario di preservare l'ambiente costruendo, esplorando e consolidando insieme a loro la ricerca di buone pratiche volte a garantire il rispetto del nostro pianeta e ridurre l'impronta ecologica.

Stimolare i bambini, e le loro famiglie, a sperimentare modi diversi per spostarsi. Ridurre l'uso dell'automobile per accompagnare i propri figli a scuola e di spingere alla creazione di percorsi più sicuri casa-scuola per limitare il traffico e l'inquinamento che ne consegue, e per riscoprire un modo più piacevole e salutare per recarsi a scuola.

Rendere i bambini più autonomi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

A scadenza settimanale gli alunni coinvolti si ritrovano in posti definiti e vengono accompagnati a scuola, a piedi o in bicicletta, lungo un percorso prestabilito.

Gli alunni sono assistiti dai docenti, dagli agenti della Polizia Municipale di Ivrea, dai pensionati volontari della Polizia di Stato, dai volontari di Associazioni del territorio e dai genitori.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Progetto gratuito

● ATTIVITA' DI SCOPERTA DEL TERRITORIO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppare negli allievi l'attenzione e la sensibilità per l'ambiente, la capacità di cogliere i mutamenti naturali, stagionali, temporali e quelli antropici del paesaggio e del territorio. Stimolare la conoscenza, l'amore e il rispetto del proprio territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Attività didattiche curricolari

laboratori didattici

uscite didattiche in percorsi prestabiliti per la conoscenza del territorio.

Tutte le attività prevedono un'osservazione attenta e critica del contesto e un conseguente confronto, discussione, elaborazione condivisa di buone pratiche e divulgazione delle stesse.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- null

● OUTDOOR EDUCATION

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

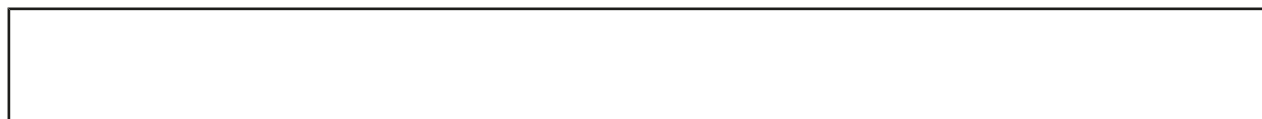
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Salvaguardare il benessere psico-fisico degli allievi, favorire l'attenzione e, quindi, la qualità dell'apprendimento.

Valorizzare il territorio circostante e gli spazi culturali in esso presenti.

Promuovere una didattica di gruppo ed esperienziale

Prevenzione e tutela della salute sia degli alunni sia del personale docente in termini di contenimento del rischio di contagio COVID, garantendo la continuità scolastica in presenza, in accordo con i riferimenti ministeriali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Svolgere attività didattica all'aperto nei luoghi immediatamente prospicienti l'edificio scolastico e in luoghi idonei all'interno del territorio comunale.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Progetto gratuito

● MELE DELLA SALUTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sensibilizzare gli allievi e le famiglie alla solidarietà nei confronti delle persone sofferenti, partecipando con un aiuto materiale alla raccolta fondi per la Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro - onlus di Candiolo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Viene predisposta e inviata una lettera informativa per le famiglie.

Vengono organizzati in ogni plesso, i tempi e l'orario in cui le famiglie che aderiranno all'iniziativa potranno ritirare le mele. I volontari preposti alla distribuzione si troveranno fuori del cancello al termine delle lezioni, distribuiranno le cassetine e ritireranno le offerte.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- EVENTO UNICO (dicembre)

Tipologia finanziamento

- Progetto gratuito

● SENSIBILIZZAZIONE ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI e PARLIAMO DI RIUTILIZZO



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Favorire la conoscenza delle problematiche legate ai rifiuti.

Creare consapevolezza dell'impatto dei diversi stili di vita sull'ambiente

Promuovere l'assunzione di comportamenti ecosostenibili

Favorire la realizzazione di una corretta gestione dei rifiuti interna alla scuola

Utilizzare la creatività per realizzare manufatti prodotti con materiali riutilizzati/riciclati.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

La Società Canavesana Servizi spa dedica gratuitamente ogni anno alle scuole presenti nel proprio territorio specifiche proposte didattiche ed educative legate al tema dell'ambiente, dello sviluppo sostenibile e della raccolta differenziata.

I laboratori sono suddivisi per fasce di età e sono pensati per essere fruiti a scuola o a distanza, potendo sempre contare sulla presenza dell'esperto SCS per supportare e affiancare il docente nell'utilizzo del kit didattico e nella gestione delle attività. La Società Canavesana Servizi propone alcuni laboratori suddivisi per fasce d'età.

Tutte le attività proposte avranno come focus prioritario lo studente e la percezione del mondo che lo circonda. Grande importanza verrà data alla possibilità di sperimentarsi in prima persona, a seconda dell'età, attraverso giochi, attività manipolative, quiz di apprendimento, esperienze sul campo, progettazione partecipata.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Progetto gratuito

● ORTO A SCUOLA



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Creare situazioni in cui i bambini possano apprendere attraverso le esperienze dirette. Strutturare l'orto didattico come luogo di comunicazione, integrazione ed interazione, spazio in cui

è possibile la maturazione affettiva e relazionale anche tra i ragazzi portatori di disabilità e gli alunni coinvolti.

In particolare consente di:

- stimolare le abilità di esplorazione e osservazione e delle abilità sensoriali
- potenziare la motricità fine
- apprendere attraverso l'attività pratica
- sperimentare la coltura biologica degli ortaggi
- educare alle buone pratiche alimentari e alla stagionalità
- conoscere e utilizzare strumenti del lavoro
- diffondere la cultura del rispetto tra uomo, natura e ambiente
- potenziare la cooperazione tra i bambini per realizzare un progetto condiviso
- seguire le regole del gruppo favorendo dinamiche relazionali corrette
- progettare e gestire uno spazio comune da adibire ad orto e prendersene cura



- conoscere il ruolo di ognuno all'interno dell'ecosistema
- apprendere le caratteristiche delle piante e il relativo ciclo biologico
- sperimentare il prendersi cura di
- verbalizzare la propria esperienza

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- Progettazione e realizzazione di un orto didattico
- Cooperative Learning: i bambini apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del percorso di ciascuno. L'educatore assume un ruolo di



facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando “ambienti di apprendimento” in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di “problem solving di gruppo”, conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.

- metodo scientifico: caratterizzato dalle fasi di osservazione, formulazione domande e ipotesi, sperimentazione di soluzioni e definizione di conclusioni.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Progetto gratuito

● RACCONTARE L'ENERGIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Superare il pensiero antropocentrico

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni, futuri cittadini del domani, sulla tematica della sostenibilità ambientale, con l'obiettivo primario di preservare l'ambiente costruendo ed esplorando insieme a loro la ricerca di buone pratiche volte a garantire il rispetto del nostro pianeta. A



tal fine, l'azienda Ecotermica Servizi SpA, in collaborazione con il Comune di Ivrea, propone questo progetto le cui finalità collimano con l'asse "Sviluppo Sostenibile" della programmazione curricolare di educazione civica. Esso concorre a sensibilizzare ed educare gli allievi all'utilizzo efficiente dell'energia, alla sostenibilità ambientale ed alla cittadinanza attiva.

Il progetto si propone altresì di insegnare buone pratiche per perseguire il risparmio energetico; costruire processi e azioni per migliorare il territorio e per valorizzare le qualità ambientali, culturali e sociali; sviluppare l'amore ed il rispetto per l'ambiente, la consapevolezza dell'individuo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto prevede tre incontri, di cui due laboratori (ciascuno con una breve introduzione teorica e una esperienza laboratoriale) e un'uscita didattica ad un impianto sul territorio.

I laboratori programmati sono:

Scuola primaria: laboratorio di gioco o sperimentale

Scuola secondaria di primo grado: laboratorio di ricerca

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Progetto gratuito

● PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Educare a cogliere i collegamenti col mondo circostante, sensibilizzando gli allievi a comprendere gli ambienti naturali e l'impatto che l'uomo può avere sugli stessi, nonché le azioni che si possono intraprendere per rispettarli, migliorarli e sostenerli.

In particolare si intende:

- o Sviluppare e affinare le capacità di osservazione.
- o Usare i sensi per esplorare l'ambiente.
- o Osservare in modo critico e consapevole.
- o Sperimentare le caratteristiche degli elementi naturali.
- o Saper riconoscere le risorse e gli eventi naturali e le loro conseguenti trasformazioni.
- o Saper riconoscere che ciascuno può operare scelte per un uso consapevole delle risorse naturali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Laboratori didattici presso la struttura "La Polveriera" – Ivrea o in altri spazi dedicati e conseguente rielaborazione in classe con i docenti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- eventuali contributi volontari



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti ed alunni dei tre ordini di scuola.

Per il potenziamento delle infrastrutture e degli strumenti si fa riferimento anche agli #4 e #6.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: personale amministrativo, docenti di scuola primaria, secondaria di 1° grado, dell'infanzia e responsabili dei minori.

Per il potenziamento dei servizi informatizzati si fa riferimento anche all'#2, all'#4 e all'#11.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: personale ATA e docenti.

Per il miglioramento dell'organizzazione della scuola attraverso servizi informatizzati e strumenti organizzativi/tecnologici si fa riferimento anche all'#1,



Ambito 1. Strumenti

Attività

all'#2 e all'#4.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: **COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni e docenti dei tre ordini di scuola.

Per lo sviluppo delle competenze digitali di alunni e docenti si fa riferimento anche agli #14, #22 e #23.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: **FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti dei tre ordini di scuola.

A supporto della formazione specifica dei docenti, si fa riferimento anche agli #27 e #28.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. IVREA I - TORRE BALFREDO - TOAA8AA01P

I.C. IVREA I - VIA L. S.MICHELE - TOAA8AA02Q

I.C. IVREA I - CASCINETTE - TOAA8AA03R

I.C. IVREA I - VIA BIELLA - TOAA8AA04T

I.C. IVREA I - CHIAVERANO - TOAA8AA05V

I.C. IVREA I - SANT ANTONIO - TOAA8AA06X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La partecipazione ai gruppi di lavoro organizzati nell'Istituto (commissioni, curricolo verticale, RAV d'Istituto, inclusività, gruppo GLI, continuità, formazione classi/sezioni, gruppo PNSD, PTOF, progetto CIPI', RAV infanzia) rende possibile la produzione di documenti e di strumenti utilizzabili sistematicamente nella progettazione didattica, nella comunicazione con le famiglie e nel coordinamento di tutte le attività dell'Istituto finalizzate al benessere e alla crescita del bambino. Nella scuola dell'infanzia la valutazione mediante osservazioni in itinere è sostanziale e consente di raccogliere informazioni sulle competenze raggiunte. A tale valutazione si aggiungono le osservazioni sull'evoluzione e sul processo di apprendimento del bambino/a desunte dalla prova di realtà proposta agli alunni dell'ultimo anno. Le osservazioni, i materiali significativi e i dati relativi all'acquisizione delle competenze vengono raccolti in un "Diario di bordo" consegnato alle famiglie al termine dei tre anni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di osservazione e valutazione delle capacità relazionali sono stati formalizzati nel curricolo



delle competenze trasversali, all'interno del curricolo verticale elaborato dai docenti dell'Istituto il quale, a riguardo della scuola dell'infanzia, attende ai seguenti traguardi:

- capacità di gestire sé e i propri oggetti
- capacità di collaborare con i compagni e le figure adulte di riferimento per raggiungere gli obiettivi (capacità di gestire piccoli conflitti, gestire le frustrazioni, staccarsi serenamente dalle figure di riferimento)
- capacità di utilizzare semplici convenzioni sociali e rispettare gli altri
- capacità di porsi in modo costruttivo e creativo con gli altri adeguandosi al contesto.

La valutazione del comportamento e delle competenze relazionali instaurate dal bambino, osservate in itinere nel triennio e formalizzata per gli alunni dell'ultimo anno, è espressa attraverso la compilazione di una griglia da parte degli insegnanti (si veda l'allegato); in questa sono riportati degli indicatori che permettono di mettere in evidenza aspetti del comportamento osservabili e valutabili, rispetto ai quali si indica il livello di competenza raggiunto dal bambino.

I docenti comunicano ai responsabili dei minori l'esito delle osservazioni compiute in incontri periodici o su richiesta previo appuntamento e al termine dell'anno scolastico consegnano la scheda del comportamento e il diario di bordo per i bambini dell'ultimo anno.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. IVREA I - TOIC8AA00T

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La partecipazione ai gruppi di lavoro organizzati nell'Istituto (commissioni, curricolo verticale, RAV d'Istituto, inclusività, gruppo GLI, gruppo GLO, continuità, formazione classi/sezioni, gruppo PNSD, PTOF) rende possibile la produzione di documenti e di strumenti utilizzabili sistematicamente nella progettazione didattica, nella comunicazione con le famiglie e nel coordinamento di tutte le attività dell'Istituto finalizzate al benessere e alla crescita del bambino.

Nella scuola dell'infanzia l'osservazione in itinere è sostanziale e consente di raccogliere informazioni sulle competenze raggiunte, sull'evoluzione e sul processo di apprendimento del bambino/a desunte da elaborati grafico pittorici, comunicazione spontanea e strutturata, prove di realtà proposte agli



alunni dell'ultimo anno. Le osservazioni, i materiali significativi e i dati relativi all'acquisizione delle competenze vengono raccolti in un "Diario di bordo" consegnato alle famiglie al termine dei tre anni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica nella scuola dell'infanzia
I docenti della scuola dell'infanzia utilizzano, come forma privilegiata di valutazione, l'osservazione in itinere che permette di verificare le competenze acquisite, riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Tale valutazione viene effettuata sugli alunni cinquenni utilizzando una tabella di osservazione nella quale sono riportati i seguenti indicatori:

- RELAZIONE (con i pari e gli adulti di riferimento)
- AUTONOMIA (comportamento spontaneo e sicuro, atteggiamento motivato e concentrato)
- RISPETTO (delle persone, dell'ambiente e delle regole)

e le seguenti voci di osservazione:

- raggiunto
- raggiunto in parte
- da raggiungere.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica nella scuola primaria

La legge dispone che l'insegnamento dell'ed. civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13/4/2017 n.62 per il primo ciclo di istruzione.

Il docente, al termine del percorso interdisciplinare, produrrà una prova con valutazione oggettiva (giudizio per la SP e voto in decimi per la SSI).

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica terrà conto, per ogni allievo, di tre parametri:

- valutazione della prova oggettiva:
- griglia della valutazione del comportamento di istituto
- griglia di rilevazione dei progressi di istituto.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica formula la proposta di valutazione, acquisendo gli elementi conoscitivi dai docenti del team.

In sede di scrutinio il coordinatore di classe dispone l'analisi delle griglie di valutazione del comportamento e la rilevazione dei progressi che verranno compilate in coerenza con gli obiettivi conseguiti dall'allievo nell'ambito del nuovo insegnamento di ed. civica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica nella scuola secondaria di 1°



grado

La legge dispone che l'insegnamento dell'ed. civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13/4/2017 n.62 per il primo ciclo di istruzione.

Il docente, al termine del percorso interdisciplinare, produrrà una prova con valutazione oggettiva (giudizio per la SP e voto in decimi per la SSI).

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica terrà conto, per ogni allievo, di tre parametri:

- valutazione della prova oggettiva:
- griglia della valutazione del comportamento di istituto
- griglia di rilevazione dei progressi di istituto.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica formula la proposta di valutazione, acquisendo gli elementi conoscitivi dai docenti del team di educazione civica.

In sede di scrutinio il coordinatore di classe dispone l'analisi delle griglie di valutazione del comportamento e la rilevazione dei progressi che verranno compilate in coerenza con gli obiettivi conseguiti dall'allievo nell'ambito del nuovo insegnamento di ed. civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di osservazione e valutazione delle capacità relazionali sono stati formalizzati nel curricolo delle competenze trasversali, all'interno del curricolo verticale elaborato dai docenti dell'Istituto il quale, a riguardo della scuola dell'infanzia, attende ai seguenti traguardi:

- capacità di relazionarsi e di interagire positivamente con il gruppo dei pari e con gli adulti.
- conoscenza e rispetto delle regole di comportamento e di relazione.
- gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni.

La valutazione del comportamento e delle competenze relazionali instaurate dal bambino, osservate in itinere nel triennio e formalizzate per gli alunni dell'ultimo anno, è espressa attraverso la compilazione di una griglia da parte degli insegnanti (si veda l'allegato); in questa sono riportati degli indicatori che permettono di mettere in evidenza aspetti del comportamento osservabili e valutabili, rispetto ai quali si indica il livello di competenza raggiunto dal bambino.

I docenti comunicano ai responsabili dei minori l'esito delle osservazioni compiute in incontri periodici o su richiesta previo appuntamento.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione comuni per la scuola primaria

L'acquisizione delle conoscenze e la costruzione di competenze trovano corrispondenza nella verifica continua dei livelli di apprendimento, anche nell'ottica del miglioramento continuo dell'efficacia dell'azione di insegnamento/apprendimento, poiché la valutazione e la programmazione sono aspetti consequenziali di tale azione. Valutare assolve in tal senso una funzione formativa perché permette di ri-progettare e modificare da parte degli insegnanti il processo di insegnamento/apprendimento, e consente al contempo all'allievo, che è soggetto attivo di tale processo, di auto-valutarsi.

La valutazione interna dei docenti è svolta periodicamente (valutazione iniziale o diagnostica, in itinere formativa e normativa) e istituzionalmente a cadenza quadrimestrale e finale (valutazione normativa).

Secondo quanto previsto dalle Linee Guida ministeriali del 4/12/20 la valutazione è espressa su 4 livelli di apprendimento:

AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

A seguito di un lavoro biennale di formazione dei docenti di scuola primaria, gli organi collegiali hanno adottato la nuova modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti, introdotta dalla L. n° 41 del 6 giugno 2020 ed hanno definito, per ciascun periodo di valutazione, gli obiettivi di apprendimento coerenti con il curriculum di Istituto.

La valutazione di IRC è espressa con i seguenti giudizi e livelli di profitto:

OTTIMO

- Interesse: costante, con spunti ed elaborazioni personali creative
- Partecipazione: attiva, propositiva e collaborativa con i compagni
- Impegno: intenso e continuo

DISTINTO

- Interesse: costante



- Partecipazione: attiva e propositiva
- Impegno: continuo

BUONO

- Interesse: da stimolare in alcune occasioni
- Partecipazione: attiva
- Impegno: prevalentemente continuo

DISCRETO

- Interesse: prevalentemente da stimolare
- Partecipazione: discontinua
- Impegno: non sempre continuo

SUFFICIENTE

- Interesse: limitato
- Partecipazione: prevalentemente passiva
- Impegno: superficiale

INSUFFICIENTE

- Interesse: scarso
- Partecipazione: passiva
- Impegno: scarso

LE DIMENSIONI DI RIFERIMENTO DEI LIVELLI

(dalle Linee Guida)

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ O CON BES



La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

Criteri di valutazione comuni per la scuola secondaria di 1° grado

L'acquisizione delle conoscenze e la costruzione di competenze trovano corrispondenza nella verifica continua dei livelli di apprendimento, anche nell'ottica del miglioramento continuo dell'efficacia dell'azione di insegnamento/apprendimento, poiché la valutazione e la programmazione sono aspetti consequenziali di tale azione. Valutare assolve in tal senso una funzione formativa perché permette di ri-progettare e modificare da parte degli insegnanti il processo di insegnamento/apprendimento, e consente al contempo all'allievo, che è soggetto attivo di tale processo, di auto-valutarsi.

La valutazione interna dei docenti è svolta periodicamente (valutazione iniziale o diagnostica, in itinere formativa e sommativa) e istituzionalmente a cadenza quadrimestrale e finale (valutazione sommativa).

La valutazione è espressa con un voto in decimi per ciascuna delle discipline di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali, assegnato in base ai descrittori elencati in allegato, ai quali corrisponde il relativo livello di apprendimento.

La valutazione di IRC è espressa con i seguenti giudizi e livelli di profitto:

OTTIMO

- Interesse: costante, con spunti ed elaborazioni personali creative
- Partecipazione: attiva, propositiva e collaborativa con i compagni
- Impegno: intenso e continuo

DISTINTO

- Interesse: costante
- Partecipazione: attiva e propositiva
- Impegno: continuo

BUONO

- Interesse: da stimolare in alcune occasioni
- Partecipazione: attiva
- Impegno: prevalentemente continuo



DISCRETO

- Interesse: prevalentemente da stimolare
- Partecipazione: discontinua
- Impegno: non sempre continuo

SUFFICIENTE

- Interesse: limitato
- Partecipazione: prevalentemente passiva
- Impegno: superficiale

INSUFFICIENTE

- Interesse: scarso
- Partecipazione: passiva
- Impegno: scarso

Allegato:

Descrittori voti secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione del comportamento nella scuola primaria

La valutazione del comportamento dell'alunno/a viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio riportato nel documento di valutazione. Il giudizio fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Del comportamento degli alunni sono presi in considerazione i seguenti aspetti:

- Frequenza
- Adempimento dei doveri scolastici
- Interesse e partecipazione
- Rispetto (verso gli altri, verso l'Istituzione Scolastica e verso l'ambiente)
- Socializzazione
- Collaborazione.

Criteri di valutazione del comportamento nella scuola secondaria di 1° grado

La valutazione del comportamento dell'alunno/a viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio riportato nel documento di valutazione.



Il giudizio fa riferimento allo sviluppo delle competenze di educazione civica e, per quanto attiene la scuola secondaria di primo grado, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti ed al Patto di Corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Del comportamento degli alunni sono presi in considerazione i seguenti aspetti:

- Frequenza
- Adempimento dei doveri scolastici
- Interesse e partecipazione
- Rispetto (verso gli altri, verso l'istituzione scolastica e verso l'ambiente)
- Socializzazione
- Collaborazione.

Allegato:

Indicatori comportamento-progressi prim-sec.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

Il team dei docenti delibera all'unanimità la non ammissione alla classe successiva qualora l'alunno/a abbia livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o non raggiunti in quattro o più discipline (compresa la religione cattolica o le attività alternative), tenendo conto del livello di partenza degli alunni, dei progressi compiuti, delle capacità di recupero delle carenze disciplinari e della possibilità di affrontare proficuamente il percorso scolastico successivo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di 1° grado

Il consiglio di classe delibera a maggioranza la non ammissione alla classe successiva, qualora l'alunno/a abbia livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o non raggiunti in quattro o più discipline (compresa la religione cattolica), tenendo conto del livello di partenza degli alunni, dei progressi compiuti, delle capacità di recupero delle carenze disciplinari e della possibilità di affrontare proficuamente il percorso scolastico successivo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

Il consiglio di classe delibera a maggioranza la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, qualora l'alunno/a abbia livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o non raggiunti in quattro o più discipline (compresa la religione cattolica), tenendo conto del livello di partenza degli alunni, dei progressi compiuti, delle capacità di recupero delle carenze disciplinari e della possibilità di affrontare proficuamente il percorso scolastico successivo.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. IVREA I - ARDUINO - TOMM8AA01V

Criteri di valutazione comuni

L'acquisizione delle conoscenze e la costruzione di competenze trovano corrispondenza nella verifica continua dei livelli di apprendimento, anche nell'ottica del miglioramento continuo dell'efficacia dell'azione di insegnamento/apprendimento, poiché la valutazione e la programmazione sono aspetti consequenziali di tale azione. Valutare assolve in tal senso una funzione formativa perché permette di ri-progettare e correggere da parte degli insegnanti il processo di insegnamento/apprendimento, e consente al contempo all'allievo, che è soggetto attivo di tale processo, di auto-valutarsi.

La valutazione interna dei docenti è svolta periodicamente (valutazione iniziale o diagnostica, in itinere formativa e sommativa) e istituzionalmente a cadenza quadrimestrale e finale (valutazione sommativa). I docenti dei dipartimenti predispongono prove comuni significative e relative griglie di correzione e valutazione.

La valutazione è espressa con un voto in decimi per ciascuna delle discipline di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali, assegnato in base ai descrittori elencati in allegato, ai quali corrisponde il relativo livello di apprendimento.

Allegato:

Descrittori secondaria.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunno/a viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Il giudizio sintetico fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene la scuola secondaria di primo grado, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti ed al Patto di Corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

I giudizi sintetici del comportamento riportati sulla scheda di valutazione sono i seguenti:

- Pienamente adeguato e responsabile
- Adeguato e responsabile
- Abbastanza adeguato
- Poco adeguato
- Inadeguato
- Gravemente inadeguato.

Ai responsabili dei minori è consegnata una griglia descrittiva cartacea del comportamento in cui sono riportati i livelli raggiunti dall'alunno/a per i seguenti indicatori:

- Frequenza
- Adempimento dei doveri scolastici
- Interesse e partecipazione
- Rispetto (verso gli altri e verso l'istituzione scolastica)
- Collaborazione
- Socializzazione.

A ciascuno degli indicatori è attribuito il seguente peso nella valutazione:

- adempimento dei doveri scolastici: 30%
- interesse e partecipazione: 20%
- rispetto verso gli altri e verso l'istituzione scolastica: 30%
- collaborazione: 10%
- socializzazione: 10%.

Si vedano gli indicatori sopra citati nell'allegato.

Allegato:

INDICATORI SCHEDA COMPORTAMENTO SECONDARIA.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il consiglio di classe delibera a maggioranza la non ammissione alla classe successiva, qualora l'alunno/a abbia livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o non raggiunti in quattro o più discipline (compresa la religione cattolica o le attività alternative), tenendo conto del livello di partenza degli alunni, dei progressi compiuti, delle capacità di recupero delle carenze disciplinari e della possibilità di affrontare proficuamente il percorso scolastico successivo.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il consiglio di classe delibera a maggioranza la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, qualora l'alunno/a abbia livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o non raggiunti in quattro o più discipline (compresa la religione cattolica o le attività alternative), tenendo conto del livello di partenza degli alunni, dei progressi compiuti, delle capacità di recupero delle carenze disciplinari e della possibilità di affrontare proficuamente il percorso scolastico successivo.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. IVREA I - D'AZEGLIO - TOEE8AA01X

I.C. IVREA I-FRAZ. FIORANA - TOEE8AA021

I.C. IVREA I-"SELINA LESCA" - TOEE8AA032

I.C. IVREA I-CASCINETTE D'IVREA - TOEE8AA043



I.C. IVREA I -CHIAVERANO - TOEE8AA054

Criteri di valutazione comuni

L'acquisizione delle conoscenze e la costruzione di competenze trovano corrispondenza nella verifica continua dei livelli di apprendimento, anche nell'ottica del miglioramento continuo dell'efficacia dell'azione di insegnamento/apprendimento, poiché la valutazione e la programmazione sono aspetti consequenziali di tale azione. Valutare assolve in tal senso una funzione formativa perché permette di ri-progettare e correggere da parte degli insegnanti il processo di insegnamento/apprendimento, e consente al contempo all'allievo, che è soggetto attivo di tale processo, di auto-valutarsi.

La valutazione interna dei docenti è svolta periodicamente (valutazione iniziale o diagnostica, in itinere formativa e sommativa) e istituzionalmente a cadenza quadrimestrale e finale (valutazione sommativa). I docenti delle classi parallele predispongono prove comuni significative e relative griglie di correzione e valutazione.

La valutazione è espressa con un voto in decimi per ciascuna delle discipline di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali, assegnato in base ai descrittori elencati in allegato, ai quali corrisponde il relativo livello di apprendimento.

Allegato:

Descrittori primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunno/a viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Il giudizio sintetico fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

I giudizi sintetici del comportamento riportati sulla scheda di valutazione sono i seguenti:

- Pienamente adeguato e responsabile
- Adeguato e responsabile
- Abbastanza adeguato



- Poco adeguato
- Inadeguato
- Gravemente inadeguato.

Ai responsabili dei minori è consegnata una griglia descrittiva cartacea del comportamento (si veda l'allegato) in cui sono riportati i livelli raggiunti dall'alunno/a per i seguenti indicatori:

- Rispetto delle regole
- Rispetto verso gli altri e l'Istituzione Scolastica
- Autonomia
- Impegno
- Attenzione, interesse e partecipazione
- Collaborazione
- Socializzazione.

A ciascuno degli indicatori è attribuito il seguente peso nella valutazione:

- rispetto delle regole: 20%
- rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda: 20%
- autonomia: 10%
- impegno: 10%
- interesse e partecipazione: 10%
- collaborazione: 20%
- socializzazione: 10%.

Si vedano gli indicatori sopra citati nell'allegato.

Allegato:

INDICATORI SCHEDA COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il team dei docenti delibera all'unanimità la non ammissione alla classe successiva qualora l'alunno/a abbia livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o non raggiunti in quattro o più discipline (compresa la religione cattolica o le attività alternative), tenendo conto del livello di partenza degli alunni, dei progressi compiuti, delle capacità di recupero delle carenze disciplinari e della possibilità di affrontare proficuamente il percorso scolastico successivo.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Una didattica inclusiva fa capo a tutti i docenti ed è rivolta a tutti gli alunni, non soltanto agli allievi con Bisogni Educativi Speciali. Si basa sulla convivenza delle differenze e sull'attenzione al benessere degli alunni, sulla personalizzazione e sull'individualizzazione del percorso educativo e didattico, tramite metodologie attive e partecipative (cooperative learning, tutoraggio, tutoraggio tra pari, compiti di realtà. In un'ottica inclusiva e stimolante, si privilegiano e si potenziano le attività all'aperto (outdoor education) e le uscite sul territorio. Per favorire la socializzazione e l'inclusione vengono organizzati inoltre laboratori artistici e di educazione teatrale.

Sono stati mantenuti, inoltre, gli interventi, di esperti esterni. Per garantire agli alunni con BES una didattica funzionale al loro modo di apprendere viene predisposto, in collaborazione con le famiglie, un PDP o un PEI, strutturato in un'ottica di continuità verticale tra i 3 ordini di scuola, con un modello specifico per alunni stranieri. E' stato predisposto un protocollo di accoglienza per alunni neoarrivati in Italia che prevede un progetto di educazione interculturale con l'ausilio di mediatori culturali.

Negli anni precedenti la scuola ha ottenuto finanziamenti per interventi straordinari a favore di alunni di recente immigrazione.

La scuola ha inoltre aderito ad un progetto con la Diaconia Valdese che prevede l'intervento di mediatori linguistici a sostegno di alunni e famiglie di recente immigrazione.



I PEI e i PDP vengono monitorati con regolarità dalle figure di coordinamento.

E' stato elaborato il Piano per l'inclusione d'Istituto che ha favorito una riflessione sulle pratiche inclusive adottate (consultabile nel sito dell'istituto nella sezione PTOF).

L'IC aderisce alla rete con il centro territoriale per l'inclusione che offre proposte di formazione e la concessione in comodato d'uso di supporti didattici.

La realizzazione di una didattica personalizzata e individualizzata e la gestione di situazioni complesse all'interno delle classi viene agevolata dalla presenza in classe di più docenti (sostegno e/o potenziamento) assegnati alla scuola: sarebbe auspicabile che venisse sempre

previsto un congruo numero di ore di sostegno e che i docenti venissero sempre adeguatamente supportati da figure professionali. L'istituto si adopera in tal senso ma unicamente con le proprie risorse. Inoltre i docenti possono confrontarsi anche con personale educativo e usufruire dello sportello educativo di ascolto attivato presso l'Istituto.

Per poter realizzare appieno l'inclusione degli alunni l'Istituto si è impegnato, grazie alla partecipazione a vari bandi PON, a migliorare e potenziare la presenza di strumenti tecnologici in classe (acquisto delle Digital Board e connettività dei plessi). Inoltre l'Istituto propone corsi di aggiornamento per i docenti relativi ai diversi tipi di alunni con Bes, con Dsa, con disabilità, con disturbi oppositivi e/o provocatori.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Pei dell'alunno disabile viene redatto dal GLO dopo una attenta osservazione da parte degli insegnanti curricolari e dell'insegnante di sostegno in collaborazione con la referente del caso della Neuropsichiatria di riferimento, le altre figure professionali che intervengono, nonché i responsabili dei minori. Il modello utilizzato tiene conto delle disposizioni del DLgs 66, il Decreto Interministeriale n. 182 del 29/12/2020 e i documenti ad esso allegati; l'Istituto adotterà eventuali modifiche a tali modelli che dovessero essere introdotte da ulteriori disposizioni normative. Gli obiettivi indicati hanno la finalità di portare l'alunno ad una migliore autonomia personale e ad un buon sviluppo delle competenze trasversali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Componenti del GLO: insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno, referente NPI, genitori e figure professionali specifiche interne ed esterne all'Istituzione scolastica.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: condivisione degli obiettivi educativi e stretta collaborazione nella definizione delle strategie da adottare. Modalità di rapporto scuola-famiglia: coinvolgimento in progetti di inclusione, coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante, colloqui individuali e di classe.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Colloqui individuali e di classe

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Interventi di formazione con la Rete di Ambito TO08

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

- Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non solo il prodotto/risultato
- Rendere l'allievo protagonista favorendo esperienze di autovalutazione
- Predisporre verifiche scalari, accessibili e strutturate, supportate da strumenti, immagini e/o altri facilitatori
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

- Predisporre progetti di accompagnamento nell'ordine di scuola successivo per facilitare l'inserimento nella nuova realtà e scambio di informazioni tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola
- Fornire informazioni e momenti di approfondimento sulla conoscenza della propria persona anche mediante colloqui con gli alunni sulle proprie attitudini per portarli verso una scelta consapevole della scuola superiore.

Approfondimento

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Al fine di favorire i processi di apprendimento con il recupero e il potenziamento delle capacità



di ciascuno, gli insegnanti mettono in atto attività didattiche che prevedono l'uso di materiale strutturato e graduato, piccoli gruppi di lavoro e tutoraggio durante le ore di lezione. Per quel che riguarda la progettazione di moduli per il recupero, la scuola primaria valorizza il tempo pieno e tale attività viene sviluppata all'interno dell'orario curricolare. Anche la scuola secondaria ha scelto di dedicare momenti al recupero ed al potenziamento delle competenze in orario scolastico per permettere a tutti di partecipare, seguiti dai propri insegnanti.

Le particolari esigenze di alcuni alunni nel recupero e nello svolgimento dei compiti, sia durante l'anno scolastico sia durante la pausa estiva, vengono supportate da associazioni che interagiscono con la scuola (Associazioni di volontari, Amici della scuola, Centro Migranti, Lo Zac! Epicentro per il progetto Sinergie), dalla collaborazione del Consorzio in Rete e dell'Ente Locale.

Monitoraggi e valutazioni in itinere permettono agli insegnanti di programmare nel corso dell'anno interventi di sostegno all'apprendimento. Il lavoro didattico viene personalizzato in base alle esigenze con l'utilizzo, se necessario, di prove di valutazione differenziate e/o graduate, in modo tale da sostenere i progressi di ciascuno.

In questi anni scolastici le risorse del potenziamento sono state impiegate per il recupero degli alunni in difficoltà e alfabetizzazione degli alunni stranieri, in collaborazione con volontari esterni. Purtroppo parte delle ore del potenziamento viene utilizzata per la sostituzione dei docenti assenti a discapito del progetto di supporto ad alunni in difficoltà e stranieri.

Composizione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI): docenti di sostegno, specialisti ASL, famiglie, responsabili dei minori.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano per la didattica digitale integrata è stato predisposto nel periodo di emergenza epidemiologica. Attualmente non è previsto dalla normativa vigente ma si allega il documento nel caso in cui il Ministero dell'Istruzione e del Merito ravvisi la necessità di ricorrere nuovamente a tale metodologia didattica.

Allegati:

PIANO DDI - IC IVREA1.pdf



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Ivrea 1 è organizzato su 12 plessi: 6 di scuola dell'infanzia, 5 di primaria e uno di secondaria di 1° grado.

Gli indirizzi delle scuole, gli orari settimanali e le indicazioni delle discipline sono riportati nelle sezioni "Scuola e Contesto" e "Offerta Formativa".

Tutti i plessi della scuola dell'infanzia funzionano con un tempo scuola fino a 50 ore settimanali con servizio di pre e post scuola in parte comunale e in parte con i docenti delle attività curricolari.

I plessi di scuola primaria funzionano a 40 ore settimanali tranne quello di Cascinette che adotta un tempo modulare a 30 ore (con possibilità di servizio di refezione scolastica per ulteriori 4 ore). In tutti i plessi è attivo il servizio di pre-post scuola.

La scuola secondaria di 1° grado offre 2 possibilità di tempo orario: tempo normale a 30 ore e tempo prolungato a 36 ore.

In tutti i plessi è fornito il servizio di refezione scolastica.

La presidenza e gli uffici amministrativi sono ubicati nella sede centrale di corso M. d'Azeglio 53. E' possibile accedere negli orari di ricevimento o previo appuntamento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1°COLLABORATORE DS con funzioni di : □
sostituzione del DS, in caso di sua assenza, con delega alla firma; □ raccordo e coordinamento fra i diversi ordini di scuola; □ collaborazione con il DS nel conseguimento degli obiettivi previsti dal P.T.O.F., nell'autovalutazione di Istituto e nel raggiungimento degli obiettivi di miglioramento prefissati; □ aggiornamento del P.T.O.F. e del R.A.V.; □ referente dei docenti coordinatori di plesso; □ coordinamento dei progetti d'Istituto e dei PON deliberati dagli organi collegiali; □ verbalizzatore dei collegi docenti; □ presidente, a fronte di specifica delega, dei Consigli di classe, di interclasse e di intersezione; □ delegata alla firma di circolari organizzative. 2°

2

COLLABORATORE DS con funzioni di : □
aggiornamento del P.T.O.F. e del R.A.V. dell'Istituto; □ collaborazione nel raggiungimento degli obiettivi previsti dal P.T.O.F., nel processo di autovalutazione di Istituto e nel raggiungimento degli obiettivi di miglioramento prefissati; □ sostituzione del DS, in caso di assenza sua e dell'altro Collaboratore.



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff d'Istituto è composto da: Dirigente scolastico, Collaboratori del Dirigente, Funzioni strumentali e Coordinatori di Plesso. Lo staff: • formula proposte di indirizzo e di coordinamento nell'ambito dell'attività didattica; • propone le opportune strategie e predispone il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica; • svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti; • propone attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico.	27
--------------------------------------	--	----

Funzione strumentale	COORDINAMENTO E MONITORAGGIO P.T.O.F.: con funzioni di: □ coordinamento delle iniziative finalizzate all'aggiornamento del curriculum in verticale; □ proposta, organizzazione, coordinamento e rendicontazione dei progetti didattico-educativi, compresi eventuali PON; □ promozione, realizzazione e monitoraggio delle iniziative finalizzate alla continuità didattica fra i diversi ordini di scuola afferenti all'Istituto; □ coordinamento dell'attività di somministrazione e valutazione di prove di realtà e raccolta degli esiti; □ aggiornamento dei regolamenti di istituto ed eventuale predisposizione di altri che si rendessero necessari. SUPPORTO AL LAVORO DEI DOCENTI con funzioni di: □ funzioni di supporto ai docenti finalizzate all'aggiornamento del curriculum in verticale; □ coordinamento del gruppo di lavoro per il monitoraggio della realizzazione del curriculum verticale; □ individuazione dei bisogni formativi dei docenti per proporre iniziative di aggiornamento e predisposizione del piano di formazione e	12
----------------------	--	----



aggiornamento, da allegare al P.T.O.F.); □ attività di coordinamento ed eventuale rendicontazione della didattica a distanza e didattica digitale integrata; □ analisi degli esiti delle prove INVALSI e svolgimento del lavoro preparatorio funzionale alla loro somministrazione; □ coordinamento dell'attività di somministrazione di verifiche comuni per classi parallele e raccolta degli esiti; □ gestione delle biblioteche. REALIZZAZIONE DELL'INCLUSIVITA': con funzioni di: □ predisposizione del piano annuale per l'inclusione e coordinamento delle azioni, anche di tipo formativo, rivolte alla sua effettiva realizzazione; □ risoluzione delle diverse problematiche afferenti all'inserimento di alunni diversamente abili; □ predisposizione della documentazione funzionale al loro percorso didattico; □ coordinamento del Team sull'autismo; □ promozione di interventi educativi e didattici funzionali al processo di apprendimento di alunni con Bisogni Educativi Speciali; □ coordinamento dell'attività di predisposizione e archiviazione dei Piani Didattici Personalizzati; □ aggiornamento e coordinamento di piani didattici personalizzati per alunni con esigenze educative omogenee; □ promozione di interventi tendenti alla diagnosi precoce dei disturbi specifici di apprendimento, all'adozione di misure didattiche di supporto e di interventi tendenti a ridurre i disagi relazionali degli alunni; □ supporto educativo e didattico ai docenti di alunni adottati, agli alunni stessi e alle loro famiglie; □ formulazione di proposte di interventi educativi e didattici rivolte ai docenti nelle cui classi sono presenti alunni stranieri,



funzionali ad una loro inclusione e integrazione;
□ eventuale promozione della candidatura dell'Istituto ad essere sede di tirocini formativi; □ gestione dello scaffale multiculturale; □ attività di accoglienza e supporto nuovi docenti.

PROMOZIONE DELL'IMPIEGO DI NUOVE

TECNOLOGIE: con funzioni di: □ supporto alla effettiva realizzazione del processo di dematerializzazione; □ promozione di interventi funzionali alla diffusione dell'impiego di nuove tecnologie sia nello svolgimento dell'attività didattica, sia a supporto dell'attività burocratica-amministrativa; □ rinnovamento e aggiornamento del sito d'Istituto e suo adeguamento alle norme di legge in vigore.

SERVIZI AGLI STUDENTI: con funzioni di: □ coordinamento didattico organizzativo dei plessi della scuola dell'infanzia anche per quanto riguarda le problematiche relative all'inclusione; □ coordinamento delle attività di recupero ed integrative; □ orientamento in entrata e in uscita degli alunni dei diversi ordini di scuola; □ organizzazione dell'utilizzo del servizio mensa; □ cura degli aspetti organizzativi di progetti a supporto del percorso scolastico degli alunni e coordinamento delle azioni necessarie per la loro realizzazione; □ coordinamento degli interventi dei volontari esterni.

PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA: con funzioni di: □ realizzazione di iniziative finalizzate alla diffusione della cultura della sicurezza; □ referente per la sicurezza di tutti gli edifici scolastici afferenti all'Istituto; □ organizzazione degli spazi scolastici per far fronte all'emergenza epidemiologica e gestione



organizzativa delle eventuali emergenze; □
predisposizione di tutta la documentazione
funzionale alla diffusione della cultura della
sicurezza.

Capodipartimento

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI DELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO I dipartimenti sono
articolazioni del Collegio dei Docenti per aree
disciplinari: area letteraria-storico-geografica-
religiosa, area matematico-scientifico-
tecnologica, area lingue straniere, area
educazioni. ATTRIBUZIONI DEI COORDINATORI
DI DIPARTIMENTO DISCIPLINARE Al coordinatore
di dipartimento sono assegnati i seguenti
compiti: • coordinare la programmazione di
ciascun ambito disciplinare nel rispetto delle
Indicazioni Nazionali 2012 e delle scelte
didattiche adottate dal Collegio dei Docenti; •
formulare al Collegio dei Docenti proposte per lo
svolgimento dell'attività didattica e per il
recupero; • proporre al Collegio progetti
didattici; • fornire supporto per la redazione dei
piani di lavoro; • sovrintendere la corretta e
completa verbalizzazione delle riunioni per
disciplina.

4

Responsabile di plesso

Ciascun coordinatore (responsabile) di plesso: • è
l'interlocutore con i genitori del plesso per
problematiche di natura generale; • partecipa
alla riunione dello staff al fine di contribuire alla
definizione delle linee organizzative e della
progettualità d'Istituto; • coordina le attività
funzionali all'insegnamento dei docenti del
plesso; • presiede, in caso di assenza del
Dirigente, gli organi collegiali di plesso ed
eventuali assemblee di genitori; • coordina

12



	<p>l'organizzazione e le riunioni del plesso scolastico; • fornisce informazioni ai colleghi anche attraverso la distribuzione di avvisi e circolari; • collabora con i docenti, il personale ausiliario e di segreteria al buon funzionamento della scuola nell'ambito delle direttive impartite dalla dirigenza; • organizza le sostituzioni interne dei docenti nell'ambito dei criteri generali stabiliti; • illustra, ai docenti neo arrivati, caratteristiche, obiettivi e attività d'Istituto; • segnala tempestivamente le emergenze e le necessità del plesso.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Il responsabile del laboratorio si occupa di: • sovrintendere e controllare la corretta applicazione del regolamento dei laboratori; • vigilare sul corretto utilizzo delle attrezzature; • segnalare agli uffici centrali le eventuali criticità, anomalie e malfunzionamenti rilevati; • collaborare con le funzioni strumentali per le nuove tecnologie.</p>	6
Animatore digitale	<p>L'ANIMATORE DIGITALE E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni, contenute nel Piano Nazionale della Scuola Digitale, che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. In particolare si occupa di: • formazione metodologica e tecnologica dei colleghi, promuovendo in particolare piani di formazione sulla didattica laboratoriale, sulle metodologie attive e sui nuovi contenuti digitali per l'apprendimento; • coinvolgimento della comunità scolastica per favorire la partecipazione e stimolare colleghi, studenti e genitori nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui</p>	1



temi del PNSD; • progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (esempio: attività di coding). L'animatore digitale è coadiuvato da un team composto da quattro docenti e due assistenti amministrativi.

Team digitale	<p>IL TEAM DIGITALE è composto dalla Dirigente Scolastica, dall'Animatore Digitale, da quattro docenti e due assistenti amministrativi che collaborano con l'animatore digitale per :</p> <ul style="list-style-type: none"> • le attività di formazione metodologica e tecnologica dei colleghi; • il coinvolgimento della comunità scolastica nella realizzazione del Piano Nazionale della Scuola Digitale; • la progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno della scuola. 	8
---------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Una docente è impegnata in attività di carattere organizzativo come collaboratrice della DS e le restanti unità sono impegnate in attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	4



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

La docente è impegnata in attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DIRETTORE SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI: • sovrintende ai servizi generali amministrativo □ contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti: ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo □ contabile; organizza il servizio e l'orario del personale amministrativo ed ausiliario.

Ufficio acquisti

Area - Ufficio Economato e patrimonio – compiti generali Attività generale Gestione contributi alunni: visite d'istruzione, assicurazione, nuoto e tenuta registro c/c/p Procedure acquisto: dall'acquisizione delle richieste all'evasione degli ordini, al pagamento fatture ed alla registrazione del materiale ed a tutti gli adempimenti connessi con la fatturazione elettronica (split payment ecc.). Carico e scarico del materiale di consumo e dei beni soggetti ad inventario. L'Ufficio Economato nasce con l'obiettivo di raccogliere, attraverso una procedura definita ed in linea con il regolamento del Consiglio d'istituto e le norme di contabilità, le richieste di acquisto per le attività didattiche e per il funzionamento dell'Istituto definite dal POF della Scuola e provenienti dai referenti di progetto o attività e dai responsabili dei laboratori, gestendo l'intero processo (dalla richiesta d'offerta alla consegna del materiale per le necessità didattiche che per il funzionamento dell'Istituto) in termini di regolarità, economia e rispetto dei tempi. La persona



destinatario della funzione avrà il compito di: 1. coordinarsi con i referenti dei progetti e/o attività in base alle direttive ricevute 2. rapportarsi con i colleghi per gestione della documentazione; 3. verificare e controllare la correttezza delle procedure, 4. verificare che la predisposizione di tutti gli atti siano coerenti con la norma vigente; 5. verificare la correttezza degli atti aventi rilevanza esterna; 6. verificare le operazioni di carico e scarico del materiale di consumo 7. verificare le operazioni di carico e scarico dei beni d'inventario 8. controllo e verifica sistematica del patrimonio dell'istituto 9. controllare e verificare l'intera documentazione relativa al processo dell'attività negoziale (dalla richiesta del responsabile di progetto all'emissione dell'ordine) Sintesi attività a cura dell'ufficio e di cui la funzione dell'area deve avere piena conoscenza • attività di acquirente 1. gestione procedura acquisti tramite raccordo con il DSGA: • verifica copertura finanziaria dalla scheda attività del programma annuale; • gestione della richiesta materiale, su apposito modulo, da parte del responsabile progetto; • gestione richiesta preventivi, • predisposizione prospetto comparativo (inclusa analisi Consip), • acquisizione proposta di scelta tecnica del responsabile progetto; • emissione BO previa verifica DS e DSGA; • adempimenti: processo fattura elettronica - piattaforma dei crediti - anac - durc • verifica tempi di consegna; • verifica arrivo del materiale, controllo quantità e qualità; • predisposizione verbale di collaudo e raccolta documentazione per liquidazione fattura; 2. gestione del patrimonio tramite raccordo con il DSGA: • tenuta dei registri obbligatori; • gestione del materiale di facile consumo (carico e scarico materiale); • gestione inventario (carico e scarico materiale); • denunce di furto; • attivazione procedure per scarico beni obsoleti e/o inservibili; • attivazione procedure ricognizione annuale e relativo tasso di movimentazione dei beni compresi in inventario; • rapportarsi con i colleghi per la raccolta delle proposte di acquisto concernenti il funzionamento degli Uffici.



Ufficio per la didattica

Area - allievi e affari generali – compiti generali

Descrizione e obiettivi: L'obiettivo è quello di gestire la carriera scolastica dell'allievo per arrivare, anche alla luce della riforma, a certificarne le competenze. L'assistente destinatario della funzione avrà il compito di: verificare e controllare la correttezza delle procedure, verificare l'applicazione della normativa vigente, verificare la correttezza degli atti aventi rilevanza esterna, verificare la certificazione rilasciata all'utenza; controllare e verificare l'intera documentazione relativa al percorso curriculare degli allievi; gestire le attività connesse al protocollo informatico tramite l'uso di apposito software

Sintesi attività

- capacità di adottare procedure organizzative per la raccolta dei dati anagrafici (autocertificazione) necessari per la compilazione del libretto dello studente secondo le indicazioni del Dirigente e delibere del collegio dei docenti
- capacità di trasferire i dati riportati sui documenti a Sistema (SISSI in Rete)
- aggiornare gli organici ed ogni altro elemento richiesto tramite l'uso del SIMPI
- gestire i dati per i procedimenti connessi con le statistiche
- gestione del processo relativo all'iscrizione dell'allievo (a partire dalla predisposizione del materiale informativo per orientamento fino alla verifica della documentazione presentata);
- gestione obbligo formativo;
- gestione degli alunni in ingresso e trasferimento alunni in altri istituti con registrazione a sistema;
- gestione procedura adozione libri di testo (caricamento dati sul sistema informatico, predisposizione elenchi per C.D. e trasmissione elenchi Case Editrici);
- tenuta e stampa registri obbligatori;
- gestione processo relativo agli infortuni degli allievi e precisamente: tenuta aggiornata del registro degli infortuni, denuncia agli organi competenti in linea con la normativa vigente (INAIL; autorità di P.S. ecc.) e trasmissione documentazione alla società assicurativa;
- rilascio dichiarazioni e certificazioni;
- predisposizione degli elenchi allievi/genitori per elezione componenti OOCC, compresa l'emissione di circolari, convocazioni, nomine secondo le indicazioni fornite dal



presidente della commissione, e la predisposizione del piano aule per le votazioni (secondo le indicazioni fornite dalla direzione); • collaborazione con i colleghi d'area del Personale per gli organici; • conoscenza della normativa connessa all'espletamento delle attività previste dal Profilo; • registrazione dei dati anagrafici degli studenti in ingresso; • gestione del software delle certificazioni; • conoscenza del pacchetto applicativo office con particolare riguardo a Exel e Word; • registrazione dei risultati finali nel Sistema informatico; • stampa registri obbligatori • rapportarsi con i colleghi per gli adempimenti nell'ambito di viaggi di istruzione per la parte relativa agli allievi (fornire elenchi ecc.) • adempimenti organici ed ogni altro elemento richiesto, tramite l'uso del SIMPI • gestire i dati per i procedimenti connessi con le statistiche • gestire le richieste di manutenzioni di carattere generale relativi alle strutture degli edifici scolastici • gestire le attività connesse al protocollo informatico tramite l'uso di apposito software • raccogliere le comunicazioni del personale relative agli scioperi e alle assemblee sindacali e produrre i relativi comunicati relativi all'erogazione del servizio scolastico.

Ufficio per il personale A.T.D.

Area - Personale – compiti generali Il compito è la gestione di tutto il personale scolastico (direttivo/docente e ata), nonché la predisposizione di tutti gli atti amministrativi che ne accompagnano la carriera e precisamente: 1. inserimento dati per la gestione delle graduatorie d'istituto; 2. adempimenti connessi con l'assunzione del personale docente e ATA con incarico a TI, TD e supplente e relativi adempimento per registrazione contratti al Centro per l'Impiego; 3. gestione trasferimenti ed assegnazioni provvisorie (richiesta e trasmissione fascicoli personali); 4. gestione di tutti gli adempimenti connessi alle ferie, assenze, congedi, aspettative (compresa l'emissione dei decreti), pratiche pensionistiche (per la parte di competenza dell'Istituto); 5. autorizzazione alla libera professione; 6. predisposizione atti relativi al periodo di prova,



presentazione documenti di rito e dichiarazioni di servizio; 7. gestione delle domande e documentazione connesse: alla ricostruzione carriera e relative certificazioni; buonuscita INPDAP e TFR; pensione; legge 29; 8. gestione delle domande e documentazione connessa alla decadenza, cessazioni, dimissioni, dispense; 9. certificazioni; 10. gestione dei comunicati interni; 11. aggiornamento dati a sistema SIMPI ed in particolare: inserimento anagrafica personale docente/ata; aggiornamento posizioni i stato: decadenze, cessazioni, dispense ecc. ; trasferimenti; organico; provvedimenti pensionistici; ecc...; 12. tenuta registri (registro assenze, registro supplenti, registro decreti, registro certificati, ecc.); 13. tenuta fascicolo personale del docente/ata; 14. aggiornamento sul sistema informatico di tutti i dati inerenti la carriera del docente. 15: pagamento supplenze brevi e saltuarie secondo la nuova procedura di cooperazione applicata tra Miur e Mef

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.icivrea1.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, alunni DSA e alunni EES**

Azioni realizzate/da realizzare

- Fornire alle istituzioni scolastiche il supporto professionale specifico per un proficuo inserimento degli alunni con particolari esigenze

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Mediateca per l'inclusione**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Città metropolitana di Torino azioni di orientamento a sostegno dei percorsi formativi dei giovani

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete per



L'individuazione RPD

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo per la formazione di ambito TO08

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RE.MO-RETE per lo sviluppo delle buone pratiche in classi e sezioni a metodo Montessori

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo della rete è lo sviluppo e la diffusione delle buone pratiche delle scuole e delle istituzioni educative ad indirizzo Montessori e la realizzazione di iniziative di formazione ed aggiornamento per il personale dell'istituzione scolastica in considerazione dell'adozione del metodo sperimentale in alcune sezioni della scuola dell'infanzia nell'I.C. Ivrea 1 ed eventuale acquisto di materiale didattico.



Denominazione della rete: Convenzione per la formazione con I.C. Ivrea 2 e I.C. Pavone

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Attività di formazione sulla sicurezza per il personale docente e ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo per erogazione di servizi integrativi finalizzati al P.T.O.F.

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO SOTTOSCRITTORE

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Palermo per tirocinio diretto e indiretto negli istituti scolastici per il sostegno



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO SOTTOSCRITTORE DELLA CONVENZIONE

Denominazione della rete: Convenzione con Liceo Botta di Ivrea per l'accoglienza presso l'Istituto di studenti in PCTO anche al fine di supporto linguistico per alunni ucraini

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO SOTTOSCRITTORE DELLA CONVENZIONE



Denominazione della rete: **Collaborazione al progetto SILLAB_APP con l'associazione di promozione sociale**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO SOTTOSCRITTORE

Denominazione della rete: **Collaborazione con l'associazione Aps Asini is nasce..e io lo nakkui sezione di Ivrea laghi**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO SOTTOSCRITTORE

Denominazione della rete: **LUOGHI PER CRESCERE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE PER I PATTI DI COMUNITA'**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: L'INNOVAZIONE DIDATTICA ANCHE MEDIANTE L'IMPIEGO DI NUOVE TECNOLOGIE

Formare i docenti sull'impiego delle nuove tecnologie nella didattica e, in particolare, sul funzionamento e sull'utilizzo delle Digital Board di cui sono state dotate tutte le aule della scuola primaria e secondaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA PRIVACY

Formare i docenti sul corretto trattamento dei dati personali

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutto il personale docente in servizio



Modalità di lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA (in caso di necessità)

Formare i docenti sull'eventuale emergenza epidemiologica e sulle misure organizzative da adottare al fine del suo contenimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti in servizio nell'Istituto

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- Social networking
- Attività in presenza o a distanza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PON: l'adesione, la realizzazione e la rendicontazione

Attività di formazione e tutoraggio per docenti, assistenti amministrativi e tecnici informatici al fine di partecipare, realizzare e rendicontare i bandi PON.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DOCENTI NEO ASSUNTI

Attività volte all'inserimento e alla formazione dei docenti neo immessi in ruolo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: CORSI SULLA DIDATTICA DELLE SINGOLE DISCIPLINE (INCLUSA L'EDUCAZIONE CIVICA)

Attività di formazione ed approfondimento delle singole discipline, compresa l'educazione civica, nei tre ordini di scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: STRATEGIE DIDATTICHE PER REALIZZARE UN AMBIENTE INCLUSIVO

Attività di formazione volte a realizzare ambienti inclusivi

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LA DIDATTICA MONTESSORIANA

Attività di formazione rivolta ai docenti della scuola dell'infanzia già inseriti nelle sezioni ad indirizzo sperimentale montessoriano ed ai docenti delle altre sezioni al fine di creare un'ampia conoscenza e una condivisione all'interno dell'istituto di tale indirizzo didattico-educativo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti della scuola dell'infanzia

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CREAZIONE DI UN NUOVO SITO DELL'ISTITUTO



Formare e accrescere le competenze dei docenti che si occupano dell'aggiornamento del sito della scuola e dei docenti che si occuperanno della creazione del nuovo sito di istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA PREVISTA DALLA NORMATIVA VIGENTE

Attività di formazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutto il personale docente in servizio

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento



Tutto il personale dell'istituto valuta la partecipazione alle attività di aggiornamento e di formazione proposte dalla rete di ambito TO08 e ad altre iniziative coerenti con gli obiettivi strategici del MI, al fine di cogliere ed interpretare i cambiamenti sociali ed epocali per creare una scuola di qualità, attenta alle esigenze dell'utenza, sensibile sia alle varie forme di difficoltà di apprendimento e di disabilità, sia alla valorizzazione delle eccellenze.

Il piano della formazione verrà integrato nel corso del triennio, con interventi proposti ai docenti dell'istituto e di altri istituti, coerenti con gli obiettivi strategici del MI, e/o progettati per sopraggiunte esigenze del personale delle scuole del territorio.

Gli ambiti di formazione che si ritengono prioritari per il personale docente sono: l'innovazione didattica anche mediante l'impiego di nuove tecnologie, lo sviluppo sostenibile, l'insegnamento dell'educazione civica, l'inclusione sociale, la gestione della classe e le problematiche relazionali, gli approfondimenti nei singoli ambiti disciplinari, la valutazione nei diversi ordini di scuola, le proposte di formazione per l'adozione e l'implementazione di innovazioni in ambito normativo, la sicurezza e la privacy.

Ogni anno si svolgono corsi obbligatori sulla sicurezza rivolti a tutto il personale della scuola e ai docenti incaricati di specifiche funzioni, in ottemperanza alla vigente normativa sulla sicurezza.



Piano di formazione del personale ATA

ASSISTENZA AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

LA PARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA E DEL PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

LA CREAZIONE DI UN NUOVO SITO DI ISTITUTO



Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PON: l'adesione, la realizzazione e la rendicontazione

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SULLE PROCEDURE PENSIONISTICHE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo



- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
 - Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE SULLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale ATA

- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
 - Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA PREVISTA DALLA NORMATIVA VIGENTE

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari tutto il personale ATA

- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
 - Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Tutto il personale dell'istituto valuta la partecipazione alle attività di aggiornamento e di formazione proposte dalla rete di ambito TO08, alla rete di formazione ATA e ad altre iniziative coerenti con gli obiettivi strategici del MI, al fine di cogliere ed interpretare i cambiamenti sociali ed epocali per creare una scuola di qualità, attenta alle esigenze dell'utenza.

Il piano della formazione verrà integrato nel corso del triennio, con interventi proposti al personale ATA dell'istituto e di altri istituti, coerenti con gli obiettivi strategici del MI, e/o progettati per sopraggiunte esigenze.

Gli ambiti di formazione che si ritengono prioritari per il personale ATA sono: le procedure sull'applicativo SIDI, gli adempimenti pensionistici per il personale, l'assistenza agli alunni con diverso grado di disabilità, la sicurezza e la privacy.

Ogni anno si svolgono corsi obbligatori sulla sicurezza rivolti a tutto il personale della scuola e agli ATA incaricati di specifiche funzioni, in ottemperanza alla vigente normativa sulla sicurezza.